



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Camilla Tassi
peo: camilla.tassi@cultura.gov.it

e p.c.

Deleghe

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
peo: sabap-ap-fe-mc@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto Chiesa Madonna del Carmine”. - Id.
Decreto 395/2020: 049 - CUP H37H20005190001 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di dirigente delegato dell’USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0005837-P 15/02/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 22.02.2024 alle ore 11:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l’approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata,

DELEGA

a rappresentare lo Scrivente, l’arch. Camilla Tassi, Funzionaria Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE delegato*

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE - UMBRIA
SEDE COORDINATA DI ANCONA
C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4**Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche**

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Raffaele Moschella
SEDE

Oggetto: "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DI S. MARIA DEL CARMINE" – LOC. CESOLO COMUNE DI FERMO
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 8 febbraio p.v. per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Raffaele Moschella di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (raffaele.moschella@mit.gov.it – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI
SALVIA
21.02.2024
09:05:56
GMT+01:00

Rm
RM/rm

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



CITTÀ DI FERMO

Via Mazzini, 4 - 63900 FERMO (FM) - Tel. 0734/284214

Il Sindaco

Il sottoscritto PAOLO CALCINARO Sindaco e legale rappresentante del COMUNE DI FERMO, delega il dipendente del Comune di Fermo Ing. GIACOMO TORRESI a rappresentarlo con ogni facoltà di decisione, voto, parere e firma nella CONFERENZA PERMANENTE RELATIVA ALL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI S. MARIA DEL CARMINE, che si terrà in modalità telematica il 22 febbraio 2024.

Fermo 22-2-2024

Il Sindaco

Avv. Paolo Calcinaro





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0004457-P-06/02/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **08 febbraio 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **08 febbraio 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA" – LOC. CESOLO COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20002770001 – CIG 8843477C13
Id. Decreto 395/2020: 271
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI S. MARIA DEL CARMINE" – COMUNE DI FERMO**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C
Id. Decreto 395/2020: 736
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA CATERINA" – COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I67H20003310001 – CIG 884338502B
Id. Decreto 395/2020: 388

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, *a presiedere* i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **08 febbraio 2024** per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA" – LOC. CESOLO COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20002770001 – CIG 8843477C13
Id. Decreto 395/2020: 271
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI S. MARIA DEL CARMINE" – COMUNE DI FERMO**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C
Id. Decreto 395/2020: 736

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA CATERINA” – COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I67H20003310001 – CIG 884338502B
Id. Decreto 395/2020: 388

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli stessi interventi di cui sopra.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
06.02.2024
13:07:19
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 -
“INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI S.
MARIA DEL CARMINE”. - Id. Decreto 395/2020: 736 – CUP F69D18000110001 - CIG
910182144C Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo. **Parere di competenza.**

In riferimento all'esecutivo dell'“*Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. Maria del Carmine*” – Comune di Fermo (FM) –, reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0002372-P del 23.01.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 190 del 23.01.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 08 febbraio 2024, poi con nota di trasmissione integrazioni e nuova convocazione conferenza, nostro prot. 429 del 16/02/2024, del 22 febbraio 2024 alle 11:00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;



VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della parte II del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per il restauro e la riparazione della chiesa in oggetto, sottoposta a tutela ai sensi della parte II del Codice e ubicata nel Comune di Fermo (FM), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0002372-P del 23.01.2024

<https://drive.google.com/file/d/1587FAzCrC0kLsQ9XKRtsEGwm-shPWPXA/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono sostanzialmente nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- le murature di controfacciata e della bussola d'ingresso con scuci e cucii puntuali, limitati alle lesioni, ristilatura armata dei giunti; assistenza muraria in relazione agli interventi strutturali;
- la parte dal presbiterio alla controfacciata con inserimento di doppio ordine di catene longitudinali;



- gli architravi ed i vani finestra con rinforzo delle pareti sovrastanti tramite inserimento di barre elicoidali, applicazione di rete all'interno vani finestra;
- le volte in camorcanna con interventi all'estradosso tramite bendaggi, all'intradosso con prodotti consolidanti, revisione degli ancoraggi tra incannucciati e centinature, eventuale sostituzione di limitate porzioni lignee, inserimento di nuovi ancoraggi puntuali;
- il campanile a vela con interventi consolidanti;
- la copertura con accorciamento mensola d'appoggio, aggiunta di muratura a sopperire i buchi, capriate in legno, cuffie di collegamento tra queste e il cordolo armato in sommità ancoraggi e profili metallici tali da non incidere sui prospetti, manto con recupero e riuso pianelle e coppi;
- il restauro degli apparati decorativi interni e la protezione dell'organo contro eventuali cadute di materiale durante l'esecuzione lavori

CONSIDERATO che questo Ufficio, esaminata la documentazione scaricabile al link contenuto nella citata nota CGRTS-0002372-P del 23.01.2024, ha rilevato che dovessero essere fatte integrazioni alla documentazione progettuale presentata;

VISTA la nota prot. 236 del 29.01.24 con cui questo Ufficio ha richiesto integrazioni, ai sensi dell'art- 3, co.4, lett. b) dell'O.C. 16/2017;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti al prot. n. 429 del 16.02.2024 la struttura commissariale ha trasmesso le integrazioni richieste da questo Ufficio e ha confermato la data della prima riunione della Conferenza permanente al giorno 22 febbraio 2024 alle ore 11:00;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo dell'“*Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. Maria del Carmine*”– Comune di Fermo (FM), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0002372-P del 23.01.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1587FAzCrC0kLsQ9XKRtsEGwm-shPWPXA/view?usp=sharing>

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente



contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE delegato*
Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla **Regione Marche**
Ufficio Speciale alla Ricostruzione
Sisma 2016
Area Ascoli Piceno - Fermo
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c.

All' **Ufficio del Soprintendente Speciale
per le aree colpite dal sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

All' **Arcidiocesi di Fermo**
RTP Demetrio Catalini
PEC: economato.diocesifermo@legalmail.it

All' **Arch. Riccardo Altobello**
PEC: riccardo.altobello@archiworldpec.it

All' **Comune di Fermo**
PEC: protocollo@pec.comune.fermo.it

Alla **Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

25/02/2022	<i>n.</i>	19316
25/02/2022		19349
25/02/2022		19353
05/10/2022		92891
05/10/2022		92855
05/10/2022		92900
05/10/2022		92908
10/07/2023		75665
10/07/2023		75931
11/07/2023		76187
11/07/2023		76190
11/07/2023		76191



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Prot. Sabap del

25/10/2023		118427
12/12/2023		138101
28/02/2022	..	2236
28/02/2022		2239
28/02/2022		2240
05/10/2022		11237
05/10/2022		11239
06/10/2022		11265
11/10/2022		11441
11/07/2023		7713
11/07/2023		7717
13/07/2023		7779
13/07/2023		7780
13/07/2023		7782
27/10/2023		12100
14/12/2023		14273

Oggetto:

FERMO (FM) – Corso Cefalonia - Chiesa Santa Maria del Carmine

Progetto esecutivo per la riparazione con rafforzamento locale della Chiesa Santa Maria del Carmine danneggiata dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Sisma 2016 - Ocsr 38/17_105/20_132/2022; CUP F69D18000110001

SISMAPP ID opera 4969; ID Ordinanza 736; Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/605;

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 62, particella A

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del provvedimento di vincolo del 28/10/2014 – AP522

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo, responsabile tecnico procedura Geom. Demetrio Catalini

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Funz. Arch. Camilla Tassi**

Referente per la tutela storico artistica: **Funz. Storico dell'Arte Dott. Pierluigi Moriconi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 25/02/2022 con prot. 19316 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 28/02/2022 con prot. n. 2236 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di trasmissioni e integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio sopra riportate;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1 del medesimo;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Esaminata la documentazione descrittiva relativa dello stato di fatto della Chiesa di Santa Maria del Carmine: "La chiesa del Carmine si trova nel centro storico della città di Fermo ed è parte del complesso dell'antico seminario arcivescovile. Lo schema planimetrico è a forma rettangolare, l'interno è suddiviso in tre navate da colonne e da archi a tutto sesto. Gli apparati decorativi di pareti, archi e volte, sono sostanzialmente recenti, realizzati a partire dal 1934. Di più antica formazione sono invece gli altari laterali (oggi privi di mensa e cancelli) e le strutture architettoniche ad essi associate, risalenti invece al 1793-94, parzialmente rimaneggiati nel 1854 e nel 1973. Le navate, suddivise in 4 campate, sono coperte superiormente da volte non spingenti realizzate in camorcanna. La navata centrale termina con un'abside semicircolare la cui struttura è esternamente inglobata in un corpo trasversale alle navate della chiesa. Ai lati dell'abside si trovano due cappelle laterali, sormontate da due alte volte a crociera in muratura nascoste alla vista da sottostrutture in forma di calotte, il tutto intervallato da un reticolo di orizzontamenti in legno. Sul lato posteriore Ovest si trova il campanile a vela. Le strutture portanti sono in muratura di mattoni pieni a facciavista esterna e intonacati all'interno. La facciata in laterizio, con lesene in travertino, è caratterizzata dalla presenza di tre



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

portali in lapideo naturale che rimandano alla scansione basilicale a tre navate. Le coperture della navata principale sono in legno con capriate, orditura secondaria, listelli, pannelle in laterizio e coppi mentre le due navate laterali, poste ad una quota inferiore, sono caratterizzate da coperture con puntoni spingenti, arcarecci, listelli, pannelle e coppi. A seguito degli eventi sismici del 2016 il complesso edilizio è stato interessato da danni con conseguente esito di agibilità B "agibile con provvedimenti". I danneggiamenti interessano in particolare gli intonaci dipinti e la copertura. La Chiesa presenta comunque numerose importanti vulnerabilità e carenze costruttive che richiedono interventi specificatamente rivolti alla riduzione delle condizioni di rischio";

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è urbanisticamente individuata nel PRG come:

- Zona A Tessuto storico (art. 59 n.t.);
- PAT Limite del tessuto regolamentato da piani urbanistici attuativi (art. 143 n.t.);
- Aree a rischio archeologico (art. 34 n.t.);

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta, che prevede, in sintesi:

- *verifica e consolidamento della copertura (carpenteria lignea e pacchetto tecnologico) con eventuale sostituzione delle capriate della navata centrale, inserimento di un cordolo in muratura armata sulle murature della navata centrale, modifica dei sistemi di appoggio delle carpenterie lignee alle murature, rifacimento della copertura della navata laterale sinistra e miglioramento dei collegamenti trave-muratura della navata laterale destra; recupero e riuso delle pannelle e dei coppi; inserimento di nuovo pacchetto di copertura;*
- *inserimento di un doppio ordine di catene longitudinali, dal presbiterio alla controfacciata: quello superiore nascosto alla vista dalla cornice della trabeazione della navata principale e quello inferiore a vista non interferente con le decorazioni presenti previa realizzazione di saggi stratigrafici;*
- *interventi di scuci-cuci puntuali e limitati nell'estensione, in corrispondenza di alcune lesioni in controfacciata ed all'interno della bussola centrale d'ingresso; intervento di ristilatura armata dei giunti;*
- *inserimento di barre elicoidali a secco per il rinforzo delle pareti sovrastanti le finestre e per gli architravi; posa in opera di rete in acciaio all'interno del vano finestra;*
- *interventi di consolidamento sul campanile a vela;*
- *interventi di assistenza muraria in relazione agli interventi strutturali;*
- *protezione dell'organo con materiali compatibili, ignifughi e sufficientemente resistenti ed efficaci contro eventuali cadute di materiale durante la fase di cantiere;*
- *interventi di consolidamento delle volte in camorcanna attraverso il preconsolidamento delle volte dall'estradosso mediante l'applicazione di bende impregnate di prodotti inorganici, il consolidamento dall'intradosso mediante l'applicazione a siringa o per colatura di prodotto consolidante di materiale compatibile; revisione degli ancoraggi tra incannucciati e centinature con l'eventuale puntuale riparazione attraverso la sostituzione di limitate porzioni lignee; inserimento di nuovi ancoraggi puntuali, in filo d'acciaio, tra le centinature e le strutture lignee superiori;*
- *interventi di restauro degli apparati decorativi interni alla chiesa: le decorazioni degli orizzontamenti voltati danneggiati dalla presenza di lesioni sono risarcite con malte a base gesso e riprese sotto il profilo figurativo;*

Preso atto che la Chiesa di Santa Maria del Carmine ha subito ingenti danni a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 ed è compresa nel Decreto 395 del 30/12/2020;

Considerato che l'intervento in oggetto mira alla riparazione dei danni derivati dall'evento sismico del 2016, oltre ad una riduzione della vulnerabilità strutturale in chiave di conservazione dell'edificio tutelato;

Preso atto che "l'intervento sulle strutture di copertura della navata centrale potrebbe presentare capriate che possono essere riutilizzate. Per evidenti problemi di sicurezza, nel sopralluogo eseguito non è stato possibile avere un quadro esatto di tutti gli elementi esistenti e del loro grado di conservazione. [...] Qualora lo stato di conservazione lo consentisse e la D.L., in accordo con la Soprintendenza, volesse mantenere gli elementi esistenti, sarebbe comunque possibile procedere con una soluzione di rinforzo degli elementi con protesi in acciaio o in legno. Sarà possibile verificare questa possibilità solo dopo il montaggio del ponteggio e lo smontaggio parziale del manto di copertura, verificando con prove e prelievi lo stato di conservazione della struttura primaria e secondaria esistente";

Considerato che delle orditure lignee non risultano presenti né un rilievo di dettaglio dello stato di fatto, né specifica documentazione fotografica;

Preso atto che "non sono previste modifiche all'impianto tipologico-distributivo, né inserimento di nuove porzioni murarie di qualsivoglia fattura e dimensione, né a quelli impiantistici esistenti che non risultano, allo stato attuale, compromessi dal sisma";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4**, e **22** comma **1** del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *in merito alla posa in opera di cordolo armato in corrispondenza della navata centrale, esplicitata nell'elaborato c3.4 "Interventi navata centrale, cordoli in muratura armata – piante – sezioni – particolari costruttivi", al fine di minimizzare le modifiche sotto il profilo figurativo dei prospetti e di garantire la salvaguardia nell'intero spessore della muratura delle tracce di una precedente redazione del claristorio (finestre archivolte visibili sui fronti Est e Ovest della navata principale), siano studiate nel dettaglio le interferenze dell'intervento con la conservazione degli elementi suddetti e si valuti la possibilità di sostituzione con un cordolo piatto a traliccio in acciaio legato mediante barre verticali alla muratura sottostante; in ogni caso siano limitate le attività di smontaggio e rimontaggio della muratura e siano scrupolosamente rispettate le modalità di ricostruzione della stessa evitando la promiscuità dei mattoni componenti i vari settori, al fine di non produrre alterazioni evidenti della trama muraria e degli effetti cromatici di fondo;*
- *relativamente alle orditure lignee di tutte le coperture oggetto di intervento, in fase di esecuzione lavori sia trasmessa a questo Ufficio adeguata documentazione dello stato di fatto volta a descrivere puntualmente la tipologia delle stesse, la presenza di elementi lignei decorati o di pregio e il loro stato di effettiva conservazione, nonché il progetto di restauro; così come per la navata centrale dove è previsto il recupero delle capriate non ammalorate con i relativi elementi modanati e delle due orditure superiori nella configurazione attuale, anche per le navate laterali dovrà prevedersi il recupero integrale delle carpenterie lignee ancora in efficienza comprensivo di tutti gli elementi accessori; nel caso in cui si debba necessariamente provvedere alla loro parziale sostituzione, gli elementi di nuovo inserimento dovranno riproporre posizioni e caratteri materici, tipologici ed estetici complessivi del sistema di copertura esistente anche al fine della compatibilità con le strutture conservate; tutte le modifiche a tale impianto storico per motivi statici dovranno essere concordate con questo Ufficio;*
- *in riferimento al ripristino delle mensole, in appoggio alle catene delle capriate, aggettanti verso l'esterno e attraversate da paletti in acciaio, non si ritiene tale soluzione compatibile con l'unitarietà figurativa sui fronti Est ed Ovest della navata centrale, a meno di informazioni storiche che testimonino la loro presenza in passato; si chiede pertanto di modificare la soluzione strutturale e riportare nei relativi prospetti post operam (tav. 2cb e 2cd) tutti gli elementi visibili dall'esterno;*
- *gli interventi strutturali e di integrazione del pacchetto di copertura non dovranno modificare le quote di gronda attuali e la conformazione dei cornicioni; si chiede pertanto, a seguito della definizione di dettaglio del sistema di copertura, di produrre specifico elaborato grafico di confronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto per ognuna delle falde oggetto di intervento;*
- *in riferimento all'intervento di rinforzo di architravi con barre elicoidali a secco si valuti in prima istanza sistemi di consolidamento tradizionale degli elementi murari volti al ripristino della loro originaria capacità resistente; nel caso in cui l'intervento risulti indispensabile, esso non potrà comunque produrre l'intonacatura dell'intradosso di elementi costruttivi originariamente facciavista o variare gli spessori degli intonaci storici presenti;*
- *in riferimento all'intervento di posa in opera di rete in acciaio all'interno del vano finestra sommariamente descritto nell'elaborato c3.11 e in parte rimandato a scelte in fase di D.L., nella fase di "rigenerazione delle spalle e dell'architrave in mattoni mediante scarnitura profonda, sostituzione degli elementi danneggiati e stilatura dei giunti" non siano in alcun modo occultate le tracce ancora evidenti delle precedenti aperture e relativi piattabande e archi e, pertanto, siano limitate le sostituzioni di elementi originari ed evitate attività di regolarizzazione del paramento storico; poiché non è adeguatamente dettagliato l'impatto visivo dell'intonaco armato da porre in opera di cui non viene specificato né lo spessore né l'estensione (non è chiaro se sarà esteso anche all'intradosso della piattabanda), esso sia limitato alle sole zone in cui le spalle delle aperture sono caratterizzate da laterizi sbozzati a seguito di realizzazione di apertura non originaria e che lo spesso sia particolarmente ridotto verso l'esterno al fine di limitare la sua visibilità; la cromia dell'intonaco dovrà adattarsi perfettamente al colore della muratura adiacente;*
- *per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;*
- *per quanto attiene all'intervento di ristilatura armata dei giunti, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei laterizi; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi al fine di non creare discontinuità figurative;*
- *per i previsti interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere l'impiego di mattoni con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- gli intonaci di nuova applicazione, rigorosamente a base di calce, siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;
- l'attività di idropulitura prevista nel computo per superfici intonacate, in pietra o in laterizio sia eseguita a bassa pressione e sotto il controllo di un restauratore al fine della conservazione del materiale costitutivo e della patina storica;
- l'attività di pulizia della pavimentazione in cotto sia preceduta da prove eseguite su piccoli brani di superficie, valutandone gli effetti con questa Soprintendenza;
- questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera in relazione alle modalità tecnico-esecutive ed alla scelta dei materiali per tutti gli interventi di integrazione e finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con il funzionario di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione.

Per quanto attiene alla Tutela storico Artistica:

- tutte le relative lavorazioni autorizzate dovranno essere effettuate in via esclusiva, come sancito dall'art. 29, c. 6, del D.Lgs. 42/2004, da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente in materia;
- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione;
- con riguardo alle opere mobili e in particolare quelle indicate nella Relazione Tecnica (Adorazione dei Pastori, pala di Gianbattista Gaulli detto Il Baciccio, 1687; Madonna con Bambino e Santi, sec. XVIII; Natività, attr. Ubaldo Ricci, 1689; Crocifissione, attr. Ubaldo Ricci, sec. XVIII; Madonna in trono con Santi, Antonio Solario, 1502; Sacro Cuore di Gesù, Giacomo Cordella, sec. XIX; Madonna con Bambino e Santi, sec. XVII) nonché le altre opere mobili presenti nella chiesa in oggetto, si prescrive la protezione mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di tessuto non tessuto; si valuti altrimenti la possibilità dello spostamento delle opere presso apposito deposito previa autorizzazione dei funzionari della scrivente Soprintendenza.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

A conclusione degli interventi, dovrà essere trasmessa alla scrivente Soprintendenza un'adeguata relazione tecnica, corredata di documentazione grafica e fotografica utile ad illustrare i lavori eseguiti.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE*
Ing. Giuseppe Lacava

CT/PLM/mf/mz/as
29/12/2023

* giusta nomina del Direttore Generale ABAP con Decreto 710 del 01/06/2023

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



CITTA' DI FERMO

Settori IV e V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



*Riscontro Vs. nota acquisita
al prot. n. 5106 del 23/01/2024*

Al **Presidente della Conferenza Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

E p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)
Capo Dipartimento Ing. Laura D'Aprile
segreteria.ministro@pec.minambiente.it
Diss@pec.mite.gov.it

Al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditore Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-
Umbria**
Dott. Giovanni Salvia
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it
oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it

Al **Ministero della Cultura
Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite
dal Sisma 2016**
Ing. Paolo Iannelli
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it
paolo.iannelli@cultura.gov.it
Arch. Esmeralda Valente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla **Regione Marche**
Ing. Marco Trovarelli
gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it
marco.trovarelli@regione.marche.it

Alla **Provincia di Fermo**
Presidente della Provincia
Dott. Michele Ortenzi
provincia.fermo@emarche.it

Al **Commissario Straordinario di Governo Sisma 2016**
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

All' **Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche**
c.a. Direttore
Ing. Marco Trovarelli
regione.marche.usr@emarche.it

All' **Arcidiocesi di Fermo**
RTP Geom. Demetrio Catalini
economato.diocesifermo@legalmail.it



CITTA' DI FERMO

Settori IV e V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



OGGETTO: Riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. Maria del Carmine” - Comune di Fermo convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020.

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C

Id. Decreto 395/2020: 736

Località: Corso Cefalonia - Fermo

Inquadramento catastale: Foglio n. 62, particella A

In riferimento alla convocazione in oggetto prot. CGRTS-0002372-P-23/01/2024, acquisita al protocollo n. 5106 del 23/01/2024, esaminata la documentazione scaricabile al link contenuto nella citata nota, si comunica che l'Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. Maria del Carmine non necessita del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto non ricade in aree tutelate ai sensi dell'art. 136 comma 1) e art. 142 comma 1) del D. Lgs n.42/2004.

Considerata la modesta entità dell'intervento sul manufatto, la conformità dello stesso agli strumenti urbanistici e la rispondenza con gli interventi ammessi sull'immobile dal Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Fermo, il SUE - Ufficio Edilizia Pubblica e Privata esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento di riparazione con rafforzamento locale.

Per eventuali informazioni contattare i responsabili degli Uffici ai seguenti recapiti: Arch. Giovanna Formichetti telefono 0734.284.240, nome skype/e-mail giovanna.formichetti@comune.fermo.it; Arch. Alessia Maiolatesi telefono 0734.284.288, nome skype/e-mail alessia.maiolatesi@comune.fermo.it.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Autorizzazioni Paesaggistiche
f.to Arch. Giovanna Formichetti

Il Responsabile dell'Ufficio
S.U.E. – Edilizia Pubblica e Privata
f.to Arch. Alessia Maiolatesi

Il Dirigente dei Settori IV e V

LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica,
Patrimonio, Contratti e Appalti

Dott. Alessandro Paccapelo

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e
norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



**PACCAPELO
ALESSANDRO
07.02.2024 13:18:23
GMT+01:00**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DI S. MARIA DEL CARMINE" – COMUNE DI FERMO

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C

Id. Decreto 395/2020: 736

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Fermo		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 736/2020		
Indirizzo immobile:	Corso Cefalonia, 85 – Fermo (FM)		
Dati catastali:	foglio: 62	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.161865	Long. 13.716034	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Geom. Demetrio Catalini		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016,

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”.

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0001731-A	17/01/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
PROT. CGRTS	0002372-P	23/01/2024	TRASMISSIONE NOTA DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DA PARTE DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE
PROT. CGRTS	0003327-A	29/01/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USS SISMA 2016 DI RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
PROT. CGRTS	0003386-P	30/01/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DELLA NOTA DELL'USS SISMA DI RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL SOGGETTO ATTUATORE
PROT. CGRTS	0005365-A	13/02/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA DALL'USS SISMA 2016
PROT. CGRTS	0005837-P	15/02/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AI SOGGETTI CONVOCATI IN CONFERENZA

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 17/01/2024 n. CGRTS-0001731, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: “*Ordinanza n.38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...” Comune di Fermo - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo ID opera 4969 - Denominazione dell'intervento Chiesa S. Maria Del Carmine Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/605 Trasmissione proposta di approvazione*”, con relativo “*Parere istruttorio tecnico amministrativo contabile*”, in allegato;

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **Ufficio Sismica:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo del 29/03/2023 che riporta: “*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti. SI RAMMENTA CHE 1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi. 2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.*” in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA:** (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|29/12/2023|0014901-P) **autorizzazione all'esecuzione delle opere di cui trattasi, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii,** subordinatamente alla piena osservanza di condizioni, in allegato;
- **COMUNE DI FERMO:** (prot Comune n. 12710 del 25/02/2022) **COMUNICAZIONE PARERE POSITIVO,** in allegato;

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 1.100.490,73** (*unmilione centomila quattrocentonovanta/73*) di cui euro 868.775,48 per lavori ed euro 231.715,25 per somme a disposizione a fronte dell'importo programmato pari a euro 1.100.000,00 a valere sull'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornato con O.C. 132/2022.

L'importo eccedente pari a euro 100.490,73 sarà imputo al “*Fondo speciale per le compensazioni*” previsto dall'art. 1 co. 4 dell'O.C. 126/2022.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0001710 del 17/01/2024)
€ 1.000.000,00	€ 1.100.490,73	€ 1.500.000,00 Di cui: <ul style="list-style-type: none">• € 1.000.000,00 a valere sulla programmazione della O.C. n. 105/2020;• € 100.490,73 a valere sul “<i>Fondo speciale per le compensazioni</i>” art. 1 co.4 dell'O.C. 126/2022.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0001731 del 17/01/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
	LAVORI	IMPORTI DA PROGETTO (ANTE 126)	IMPORTI DA PROGETTO (POST 126)	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	670.897,48 €	721.466,03 €	721.466,03 €
A2	COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	128.002,77 €	147.309,45 €	147.309,45 €
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A1+A2)	798.900,25 €	868.775,48 €	868.775,48 €
B1	Imprevisti (IVA compresa)	4.844,06 €	1.018,95 €	1.018,95 €
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P., C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	70.971,74 €	87.353,46 €	87.353,46 €
B3	Spese tecniche geologo (oneri inclusi)	8.238,55 €	13.549,47 €	13.549,47 €
B4	IVA per Spese tecniche (22% B3 e B4)	17.426,26 €	22.198,64 €	22.198,64 €
B5	Spese per prove geologiche e sismiche (IVA inclusa)	3.050,00 €	6.186,18 €	6.186,18 €
B6	Spese incentivi funzioni tecniche per MIC	3.195,61 €	(*) 2.906,33 €	2.906,33 €
B7	RTP (Spese per la Gestione amministrativa - art.6 ord. 105/2020)	13.483,50 €	11.624,67 €	11.624,67 €
B8	IVA su A (10%)	79.890,03 €	86.877,55 €	86.877,55 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1-B8)	201.099,75 €	231.715,25 €	231.715,25 €
C=A+B	TOTALE	1.000.000,00 €	1.100.490,73 €	1.100.490,73 €

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:

Coccetti Claudia

Firmato il 20/02/2024 12:46

Seriale Certificato: 389053

Valido dal 03/05/2021 al 03/05/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“**INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DI S. MARIA DEL CARMINE**” – **COMUNE DI FERMO**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C

Id. Decreto 395/2020: 736

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0001731 del 17/01/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo**;

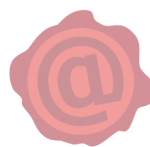
Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti anche a seguito dell'integrazione documentale trasmessa dal soggetto attuatore ed acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0005365 del 13/02/2024.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
22.02.2024
11:04:06
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DI S. MARIA DEL CARMINE” – LOC. CESOLO COMUNE DI FERMO

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C

Id. Decreto 395/2020: 736

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	Quadro comparativo	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
2	c11_QUADRO ECONOMICO	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
3	d7_-SVILUPPO TOTALE PARCELLE	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
4	2023_2236_FERMO_21_USR_Chiesa Madonna del Carmine	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
5	c15_Schema di contratto e capitolato speciale d_appalto 12_2023	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
6	DICHIARAZIONE PROGETTISTA	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
7	a1_Relazione tecnica generale	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
8	d5_Documenti di identità dei professionisti incaricati	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
9	d6_Dichiarazioni dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
10	d8_Appendice a convenzione Arcidiocesi	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
11	d9_Scheda del danno MIC	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
12	d10_Elenco vincoli presenti	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
13	d11_Dichiarazione P.I. Geologo	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
14	d12_Conferma prestazioni professionali effettuate per calcolo parcelle	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
15	d12_Dichiarazione di coerenza 2023 05	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
16	d13_Dichiarazione aumento importo progetto 2023 05	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
17	c2f_Elaborati grafici di progetto post operam_Pianta	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
18	c2g_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione AA	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
19	c2h_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione A_A_	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
20	c2i_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione BB	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
21	c2j_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione CC	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
22	c2k_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione EE	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
23	c2l_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione GG	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
24	c3_1_Progetto strutturale_Dettaglio costruttivo copertura	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
25	c3_2_Progetto strutturale_Pianta cordoli navate laterali	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
26	c3_3_Progetto strutturale_Dettaglio costruttivo cordoli	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
27	c3_4_Progetto strutturale_Pianta cordolo navata centrale	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
28	c3_5_Progetto strutturale_Dettaglio costruttivo copertura navata laterale	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
29	c3_6_Progetto strutturale_Pianta carpenterie navata centrale	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
30	c3_7_Progetto strutturale_Dettaglio costruttivo nuove capriate	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
31	c3_8_Progetto strutturale_Pianta passaggio catene	CGRTS-0001731-A-17/01/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

32	c3_9_Progetto strutturale_Dettaglio catene	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
33	c3_10_Progetto strutturale_Campanile	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
34	c3_11_Progetto strutturale_Prospekti esterni	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
35	c4_Schema Ponteggi interni ed esterni_Piante e Prospetti 2023 05	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
36	c6_1_Calcoli esecutivi delle strutture	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
37	c6_2_Calcoli esecutivi delle strutture	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
38	c7_Computo metrico estimativo 2023_05	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
39	c8_1_Tabella di confronto codici prezzari ante e post incremento prezzi	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
40	c9_Elenco Prezzi 2023_05	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
41	c10_Calcolo incidenza manodopera 2023_05	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
42	c12_Piano di sicurezza e coordinamento PSC 2023 05	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
43	c13_Cronoprogramma	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
44	c14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
45	c16_Piano di manutenzione dell_opera e delle sue parti	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
46	c17_Perizia Asseverata	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
47	c18_Dichiarazione di conformita	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
48	c19_Scheda sinottica dell_intervento	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
49	c20_CM e EP Piano delle Indagini Strumentali	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
50	d0_Denuncia Lavori_Attestato	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
51	d2_Asseverazione ai sensi dell_art.93, comma 4 del DPR 3802001 e s.m.	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
52	d3_Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
53	d4_Dichiarazioni di iscrizione all_Elenco Speciale dei professionisti e assicurazioni	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
54	b6c_Rilievo del degrado_Prospetto Sud	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
55	b6d_Rilievo del degrado_Prospetto Ovest	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
56	b6e_Rilievo del degrado_Pianta Volte	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
57	b6f_Rilievo del degrado_Pianta	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
58	b6g_Rilievo del degrado_Sezione AA	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
59	b6h_Rilievo del degrado_Sezione A_A_	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
60	b6i_Rilievo del degrado_Sezione BB	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
61	b6j_Rilievo del degrado_Sezione CC	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
62	b6k_Rilievo del degrado_Sezione EE	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
63	b6l_Rilievo del degrado_Sezione GG	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
64	b7_Rilievo fotografico	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
65	b8_Graficizzazione storico-costruttiva	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
66	b10_Piano delle indagini strumentali	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
67	c1a_Elaborati grafici di progetto_Prospetto Nord	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
68	c1b_Elaborati grafici di progetto_Prospetto Est	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
69	c1c_Elaborati grafici di progetto_Prospetto Sud	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
70	c1d_Elaborati grafici di progetto_Prospetto Ovest	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
71	c1e_Elaborati grafici di progetto_Pianta Volte	CGRTS-0001731-A-17/01/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

72	c1f_Elaborati grafici di progetto_Pianta	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
73	c1g_Elaborati grafici di progetto_Sezione AA	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
74	c1h_Elaborati grafici di progetto_Sezione A_A_	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
75	c1i_Elaborati grafici di progetto_Sezione BB	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
76	c1j_Elaborati grafici di progetto_Sezione CC	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
77	c1k_Elaborati grafici di progetto_Sezione EE	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
78	c1l_Elaborati grafici di progetto_Sezione GG	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
79	c2a_Elaborati grafici di progetto post operam_Prospetto Nord	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
80	c2b_Elaborati grafici di progetto post operam_Prospetto Est	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
81	c2c_Elaborati grafici di progetto post operam_Prospetto Sud	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
82	c2d_Elaborati grafici di progetto post operam_Prospetto Ovest	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
83	c2e_Elaborati grafici di progetto post operam_Pianta Volte	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
84	b4f_Rilievo materico_Pianta	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
85	b4g_Rilievo materico_Sezione AA	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
86	b4h_Rilievo materico_Sezione A_A_	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
87	b4i_Rilievo materico_Sezione BB	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
88	b4j_Rilievo materico_Sezione CC	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
89	b4k_Rilievo materico_Sezione EE	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
90	b4l_Rilievo materico_Sezione GG	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
91	b5_Rilievo strutturale	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
92	b6a_Rilievo del degrado_Prospetto Nord	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
93	b6b_Rilievo del degrado_Prospetto Est	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
94	0_Elenco elaborati	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
95	a2_Relazione storico-artistica	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
96	a3_a7_Relazione delle strutture e di vulnerabilit_ sismica	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
97	a4_Relazione Geologica, Geotecnica e Geofisica	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
98	a5_Relazione materiali	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
99	b1_Rilievo planivolumetrico	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
100	b2_Planimetria generale	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
101	b3a_Rilievo geometrico_Prospetto Nord	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
102	b3b_Rilievo geometrico_Prospetto Est	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
103	b3c_Rilievo geometrico_Prospetto Sud	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
104	b3d_Rilievo geometrico_Prospetto Ovest	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
105	b3e_Rilievo geometrico_Pianta Volte	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
106	b3f_Rilievo geometrico_Pianta	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
107	b3g_Rilievo geometrico_Sezione AA	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
108	b3h_Rilievo geometrico_Sezione A_A_	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
109	b3i_Rilievo geometrico_Sezione BB	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
110	b3j_Rilievo geometrico_Sezione CC	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
111	b3k_Rilievo geometrico_Sezione EE	CGRTS-0001731-A-17/01/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

112	b3l_Rilievo geometrico_Sezione GG	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
113	b4a_Rilievo materico_Prospetto Nord	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
114	b4b_Rilievo materico_Prospetto Est	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
115	b4c_Rilievo materico_Prospetto Sud	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
116	b4d_Rilievo materico_Prospetto Ovest	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
117	b4e_Rilievo materico_Pianta Volte	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
118	490.20.40-2020-OPSUAM-605_SS_Verifica completezza esecutivo.pdf	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
119	Prot_Par 0026380 del 02-05-2022 - Documento ORD 105 parere positivo fg62 mappale A	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
120	d3 contratto Geol Ioio	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
121	d5 Documento Fabrizio Ioio	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
122	Proposta di approvazione_Carmine_FM	CGRTS-0001731-A-17/01/2024
	INTEGRAZIONE DOCUMENTALE	
	Prog.Esec_IntervStrutt -tav c3.4_integrazione.pdf.p7m	CGRTS-0005365-A-13/02/2024
	Prog.Esec_IntervStrutt -tav c3.7_integrazione.pdf.p7m	CGRTS-0005365-A-13/02/2024
	PROSPETTI e PIANTE_Materico-02_MAT EST (integrazione genn2024).pdf.p7m	CGRTS-0005365-A-13/02/2024
	PROSPETTI e PIANTE_Materico-04_MAT OVEST (integrazione genn2024).pdf.p7m	CGRTS-0005365-A-13/02/2024
	relazione di integrazione _12-2-2024.pdf.p7m	CGRTS-0005365-A-13/02/2024
	T c8 CME Integrazione.PDF.p7m	CGRTS-0005365-A-13/02/2024
	T c8.1 Quadro Comparativo_Integrazione.PDF.p7m	CGRTS-0005365-A-13/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo
 RTP Demetrio Catalini

Pec: economato.diocesifermo@legalmail.it
economato.diocesifermo@legalmail.it

OGGETTO: Ordinanza n.**38/2017** "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale..."

Comune di Fermo - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo

ID opera 4969 - Denominazione dell'intervento Chiesa S. Maria Del Carmine

Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/605

Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	Ordinanza 38
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Chiesa S. Maria Del Carmine
ID ORDINANZA	736
ID SISMAPP	4969
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Fermo
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Demetrio Catalini
CUP	F69D18000110001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	11/07/2023
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	04/01/2024

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.

La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:

<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/4969>

1 - c8_-Quadro comparativo (798900,25 - 868775,48)_(1)(1).PDF.p7m

2 - c11_-QUADRO ECONOMICO_(1)(1).pdf.p7m

3 - d7_-SVILUPPO TOTALE PARCELLE_(1)(1).pdf.p7m

4 - 2023_2236_FERMO_21_USR_Chiesa Madonna del Carmine.pdf

5 - c15_Schema di contratto e capitolato speciale d_appalto 12_2023.pdf.p7m

6 - DICHIARAZIONE PROGETTISTA.pdf.p7m

7 - a1_Relazione tecnica generale.pdf.p7m.p7m

- 8 - d5_Documenti di identità dei professionisti incaricati.pdf.p7m
- 9 - d6_Dichiarazioni dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi.pdf.p7m
- 10 - d8_Appendice a convenzione Arcidiocesi.pdf.p7m
- 11 - d9_Scheda del danno MIC.pdf.p7m
- 12 - d10_Elenco vincoli presenti.pdf.p7m
- 13 - d11_Dichiarazione P.I. Geologo.pdf.p7m
- 14 - d12_Conferma prestazioni professionali effettuate per calcolo parcelle.pdf.p7m
- 15 - d12_Dichiarazione di coerenza 2023 05.pdf.p7m
- 16 - d13_Dichiarazione aumento importo progetto 2023 05.pdf.p7m
- 17 - c2f_Elaborati grafici di progetto post operam_Pianta.pdf.p7m
- 18 - c2g_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione AA.pdf.p7m
- 19 - c2h_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione A_A_.pdf.p7m
- 20 - c2i_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione BB.pdf.p7m
- 21 - c2j_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione CC.pdf.p7m
- 22 - c2k_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione EE.pdf.p7m
- 23 - c2l_Elaborati grafici di progetto post operam_Sezione GG.pdf.p7m
- 24 - c3_1_Progetto strutturale_Dettaglio costruttivo copertura.pdf.p7m
- 25 - c3_2_Progetto strutturale_Pianta cordoli navate laterali.pdf.p7m
- 26 - c3_3_Progetto strutturale_Dettaglio costruttivo cordoli.pdf.p7m
- 27 - c3_4_Progetto strutturale_Pianta cordolo navata centrale.pdf.p7m
- 28 - c3_5_Progetto strutturale_Dettaglio costruttivo copertura navata laterale.pdf.p7m
- 29 - c3_6_Progetto strutturale_Pianta carpenterie navata centrale.pdf.p7m
- 30 - c3_7_Progetto strutturale_Dettaglio costruttivo nuove capriate.pdf.p7m
- 31 - c3_8_Progetto strutturale_Pianta passaggio catene.pdf.p7m
- 32 - c3_9_Progetto strutturale_Dettaglio catene.pdf.p7m
- 33 - c3_10_Progetto strutturale_Campanile.pdf.p7m
- 34 - c3_11_Progetto strutturale_Prospetti esterni.pdf.p7m
- 35 - c4_Schema Ponteggi interni ed esterni_Piante e Prospetti 2023 05.pdf.p7m
- 36 - c6_1_Calcoli esecutivi delle strutture.pdf.p7m
- 37 - c6_2_Calcoli esecutivi delle strutture.pdf.p7m
- 38 - c7_Computo metrico estimativo 2023_05.PDF.p7m
- 39 - c8_1_Tabella di confronto codici prezzari ante e post incremento prezzi.PDF.p7m
- 40 - c9_Elenco Prezzi 2023_05.PDF.p7m
- 41 - c10_Calcolo incidenza manodopera 2023_05.PDF.p7m
- 42 - c12_Piano di sicurezza e coordinamento PSC 2023 05.pdf.p7m
- 43 - c13_Cronoprogramma.pdf.p7m
- 44 - c14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m
- 45 - c16_Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.pdf.p7m
- 46 - c17_Perizia Asseverata.pdf.p7m
- 47 - c18_Dichiarazione di conformità.pdf.p7m
- 48 - c19_Scheda sinottica dell'intervento.pdf.p7m
- 49 - c20_CM e EP Piano delle Indagini Strumentali.pdf.p7m
- 50 - d0_Denuncia Lavori_Attestato.pdf.p7m
- 51 - d2_Asseverazione ai sensi dell'art.93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m..pdf.p7m
- 52 - d3_Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali.pdf.p7m
- 53 - d4_Dichiarazioni di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti e assicurazioni.pdf.p7m
- 54 - b6c_Rilievo del degrado_Prospetto Sud.pdf.p7m
- 55 - b6d_Rilievo del degrado_Prospetto Ovest.pdf.p7m
- 56 - b6e_Rilievo del degrado_Pianta Volte.pdf.p7m
- 57 - b6f_Rilievo del degrado_Pianta.pdf.p7m
- 58 - b6g_Rilievo del degrado_Sezione AA.pdf.p7m
- 59 - b6h_Rilievo del degrado_Sezione A_A_.pdf.p7m
- 60 - b6i_Rilievo del degrado_Sezione BB.pdf.p7m
- 61 - b6j_Rilievo del degrado_Sezione CC.pdf.p7m
- 62 - b6k_Rilievo del degrado_Sezione EE.pdf.p7m
- 63 - b6l_Rilievo del degrado_Sezione GG.pdf.p7m
- 64 - b7_Rilievo fotografico.pdf.p7m
- 65 - b8_Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m

- 66 - b10_Piano delle indagini strumentali.pdf.p7m
- 67 - c1a_Elaborati grafici di progetto_Prospetto Nord.pdf.p7m
- 68 - c1b_Elaborati grafici di progetto_Prospetto Est.pdf.p7m
- 69 - c1c_Elaborati grafici di progetto_Prospetto Sud.pdf.p7m
- 70 - c1d_Elaborati grafici di progetto_Prospetto Ovest.pdf.p7m
- 71 - c1e_Elaborati grafici di progetto_Pianta Volte.pdf.p7m
- 72 - c1f_Elaborati grafici di progetto_Pianta.pdf.p7m
- 73 - c1g_Elaborati grafici di progetto_Sezione AA.pdf.p7m
- 74 - c1h_Elaborati grafici di progetto_Sezione A_A_.pdf.p7m
- 75 - c1i_Elaborati grafici di progetto_Sezione BB.pdf.p7m
- 76 - c1j_Elaborati grafici di progetto_Sezione CC.pdf.p7m
- 77 - c1k_Elaborati grafici di progetto_Sezione EE.pdf.p7m
- 78 - c1l_Elaborati grafici di progetto_Sezione GG.pdf.p7m
- 79 - c2a_Elaborati grafici di progetto post operam_Prospetto Nord.pdf.p7m
- 80 - c2b_Elaborati grafici di progetto post operam_Prospetto Est.pdf.p7m
- 81 - c2c_Elaborati grafici di progetto post operam_Prospetto Sud.pdf.p7m
- 82 - c2d_Elaborati grafici di progetto post operam_Prospetto Ovest.pdf.p7m
- 83 - c2e_Elaborati grafici di progetto post operam_Pianta Volte.pdf.p7m
- 84 - b4f_Rilievo materico_Pianta.pdf.p7m
- 85 - b4g_Rilievo materico_Sezione AA.pdf.p7m
- 86 - b4h_Rilievo materico_Sezione A_A_.pdf.p7m
- 87 - b4i_Rilievo materico_Sezione BB.pdf.p7m
- 88 - b4j_Rilievo materico_Sezione CC.pdf.p7m
- 89 - b4k_Rilievo materico_Sezione EE.pdf.p7m
- 90 - b4l_Rilievo materico_Sezione GG.pdf.p7m
- 91 - b5_Rilievo strutturale.pdf.p7m
- 92 - b6a_Rilievo del degrado_Prospetto Nord.pdf.p7m
- 93 - b6b_Rilievo del degrado_Prospetto Est.pdf.p7m
- 94 - 0_Elenco elaborati.pdf.p7m
- 95 - a2_Relazione storico-artistica.pdf.p7m
- 96 - a3_a7_Relazione delle strutture e di vulnerabilit_ sismica.pdf.p7m
- 97 - a4_Relazione Geologica, Geotecnica e Geofisica.pdf.p7m
- 98 - a5_Relazione materiali.pdf.p7m
- 99 - b1_Rilievo planivolumetrico.pdf.p7m
- 100 - b2_Planimetria generale.pdf.p7m
- 101 - b3a_Rilievo geometrico_Prospetto Nord.pdf.p7m
- 102 - b3b_Rilievo geometrico_Prospetto Est.pdf.p7m
- 103 - b3c_Rilievo geometrico_Prospetto Sud.pdf.p7m
- 104 - b3d_Rilievo geometrico_Prospetto Ovest.pdf.p7m
- 105 - b3e_Rilievo geometrico_Pianta Volte.pdf.p7m
- 106 - b3f_Rilievo geometrico_Pianta.pdf.p7m
- 107 - b3g_Rilievo geometrico_Sezione AA.pdf.p7m
- 108 - b3h_Rilievo geometrico_Sezione A_A_.pdf.p7m
- 109 - b3i_Rilievo geometrico_Sezione BB.pdf.p7m
- 110 - b3j_Rilievo geometrico_Sezione CC.pdf.p7m
- 111 - b3k_Rilievo geometrico_Sezione EE.pdf.p7m
- 112 - b3l_Rilievo geometrico_Sezione GG.pdf.p7m
- 113 - b4a_Rilievo materico_Prospetto Nord.pdf.p7m
- 114 - b4b_Rilievo materico_Prospetto Est.pdf.p7m
- 115 - b4c_Rilievo materico_Prospetto Sud.pdf.p7m
- 116 - b4d_Rilievo materico_Prospetto Ovest.pdf.p7m
- 117 - b4e_Rilievo materico_Pianta Volte.pdf.p7m
- 118 - 490.20.40-2020-OPSUAM-605_SS_Verifica completezza esecutivo.pdf
- 119 - Prot_Par 0026380 del 02-05-2022 - Documento ORD 105 parere positivo fg62 mappale A.pdf
- 120 - d3 contratto Geol Ioio.pdf.p7m.p7m.p7m
- 121 - d5 Documento Fabrizio Ioio.pdf.p7m
- 122 - Proposta di approvazione_Carmine_FM.pdf

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 38/2017 ID ord. 736 - **COMUNE DI FERMO (FM)**

ID SISMAPP 4969 - **Chiesa di S. Maria Del Carmine**

Interventi di riparazione con rafforzamento locale

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/605

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 38/2017		
<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 736/2020		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Arcidiocesi di Fermo		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Chiesa di S.Maria del Carmine		
<i>Indirizzo</i>	Località corso Cefalonia, n.85		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 62	Part. A	Sub.
<i>Geolocalizzazione</i>	43.161865, 13.716034		
<i>Tipo di intervento</i>	Intervento Locale		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	F69D18000110001		
<i>CIG</i>	910182144C		
SOGGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Geom. Demetrio Catalini		
<i>Progettista/i</i>	Arch. Riccardo Altobello (Progetto Architettonico) Ing. Massimiliano Andreassi (Progetto Strutturale e Sicurezza in fase di Progettazione) Geologo Ioiò Fabrizio		
<i>Direttore dei lavori</i>	Da affidare in seguito all'approvazione del progetto in Conferenza Permanente		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<i>OCSR n. 38 del 8.9.2017 e ss mm ii</i>	art. 1		
<i>OCSR n. 63 del 6.9.2018</i>	art. 3 e 4		
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12		
<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9		
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4	
<i>OCSR n. 126 del 24.5.2022</i>			
<i>OCSR n. 132 del 30.12.2022</i>			
<i>OCSR n. 144 del 28.06.2023</i>			
ATTI VARI			
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	n. 44 del 21/10/2016	Comune di Fermo (FM)	

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC		n. 002 del 09/10/2016 n. 001 del 13/01/2017	Esito: Agibile con provvedimenti Esito: Agibile con provvedimenti
PROTOCOLLI			
Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato	
<i>Prot. 19315 – 19348 - 19352 del 25/02/2022</i>	PROGETTO	ARCIDIOCESI DI FERMO	
<i>Prot. 92854 – 92880 – 92899 – 92907 del 05/10/2022</i>	INTEGRAZIONI		
<i>Prot. 75650 – 75710 – 75734 – 75930 – 75935 del 10/07/2023</i>	INTEGRAZIONI		
<i>Prot. 76067 – 76185 – 76189 – 76191 del 11/07/2023</i>	INTEGRAZIONI		
<i>Prot. 118426 del 25/10/2023</i>	INTEGRAZIONI		
<i>Prot. 138100 del 12/12/2023</i>	INTEGRAZIONI		
<i>Prot. 1345 del 04/01/2024</i>	INTEGRAZIONI		
PARERI/AUTORIZZAZIONI			
Ente competente		Oggetto	
1	SOPRINTENDENZA ABAP MARCHE	Autorizzazione del progetto ai sensi degli art. 21, comma 4 e 22 comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Prot. USR n. 144153 del 29/12/2023)	
2	COMUNE DI FERMO	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 43899 del 02/05/2022)	
3	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile per le aree Ascoli Piceno e Fermo	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica (ID 3060417 del 29/03/2023)	

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa di **S. Maria del Carmine**, identificata come edificio di valore architettonico e storico-documentario tramite Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali, si trova nel centro storico del Comune di Fermo, lungo il corso Cefalonia che collega la Piazza del Popolo con il versante ovest della città storica. La Chiesa è parte del complesso dell'antico seminario arcivescovile, attualmente sede del Conservatorio, e sorge nell'immediata vicinanza del teatro romano e dell'antico Monte di Pietà, affacciandosi sul corso corredata da un'imponente scalinata. La facciata in laterizio, con lesene in travertino, è spaziosa e i tre portali rimandano all'interno basilicale a tre navate. Lo schema planimetrico è a forma rettangolare, con la facciata orientata a nord. L'interno è suddiviso in tre navate da possenti colonne e da archi a tutto sesto, con le navate laterali di altezza inferiore rispetto a quella principale.

Le navate, suddivise in 4 campate, sono concluse superiormente da volte non spingenti realizzate in camorcanna. La navata centrale termina con un'abside semicircolare, sormontata da una volta a botte che si fa calotta a quarto di sfera, il tutto inglobato in un corpo edilizio disposto trasversalmente alla direzione delle navate, costruito in epoca successiva.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Gli ambienti destinati all'inserimento degli altari posti ai lati dell'abside si sviluppano su due livelli, collegati internamente da scale in muratura e in legno e presentano differenze tra essi, sia per quanto riguarda gli orizzontamenti intermedi, sia per le ulteriori rampe in legno che consentono di prendere visione delle calotte lignee delle strutture antecedenti gli odierni altari. Questi due grandi volumi posti a lato del catino absidale sono voltati a crociera in muratura, e tali strutture risultano ora completamente occultate dalle murature dipinte realizzate dietro e sopra gli altari laterali dell'area presbiteriale. Sul lato posteriore ovest si trova il campanile a vela, inglobato nei corpi che sono nati successivamente alla chiesa, in addossamento alla stessa.

Le **strutture portanti** sono in muratura di mattoni pieni, di considerevole spessore, a facciavista esterna e intonacati all'interno. Le volte delle navate sono in camorcanna. La struttura dell'abside, di forma poligonale, è inglobata in un corpo che si dispone trasversalmente alle navate della Chiesa. Ai lati dell'abside si trovano due cappelle laterali, sormontate da due alte volte a crociera in muratura, e coperte internamente da sottostrutture in forma di calotte, il tutto intervallato da un complesso, e a tratti incerto, reticolo di orizzontamenti tramite solai in legno di differenti fatture, così come le precarie scale che li collegano al di sopra della prima rampa, realizzata invece in muratura. Ai piani superiori, il corpo trasversale fa parte del contiguo convento, all'interno del quale si possono intravedere le murature di sommità dell'abside, attraversando un locale magazzino. I due livelli del corpo trasversale hanno come orizzontamenti solai in laterocemento, gravanti in parte sulle murature della Chiesa stessa, e una copertura di cui non è stato possibile determinare la natura in quanto controsuffittata. Le strutture di copertura sono in legno, e presentano un'orditura principale, secondaria, listelli, pannelle in laterizio e strato di finitura in coppi e controcoppi. La Chiesa è edificata al di sopra di preesistenze murarie, anche molto antiche e riferibili al teatro romano, che solo in parte possono interferire o essere state esse stesse reimpiegate per i lavori di edificazione della Chiesa. Il georadar ha consentito a partire dal piano del pavimento, di individuare i probabili piani di imposta di fondazioni ubicati rispettivamente: alla quota di -1,80 ml, in corrispondenza dell'abside, ed alla quota di -2,00 ml circa nella porzione est-nord-est dell'edificio.

Gli **apparati decorativi** delle grandi superfici di pareti, archi e volte, sono sostanzialmente recenti, realizzati a partire dal 1934. Di più antica formazione sono invece gli altari laterali (oggi privi di mensa e cancelli) e le strutture architettoniche ad essi associate, risalenti invece al 1793-94, parzialmente rimaneggiati nel 1854 e nel 1973. Realizzati in parte in muratura e in parte in legno, stuccati a finto marmo ed in taluni punti con la tecnica dell'encausto, presentano sei varianti neoclassiche di ancone costituite da colonne corinzie e trabeazioni, a due a due sormontate da timpani circolari o cosiddetti "rotti" conclusi con volute o senza. All'interno di questi ultimi quattro si inseriscono ulteriori cimase ospitanti delle ulteriori tele di tema sacro. Tutti e sei gli altari poggiano su una struttura che imita la presenza di un paliotto centrale, incorniciato dalle colonne che si dipartono dalle basi poste ai lati.

Sulle decorazioni degli altari, nel tempo modificati e/o demoliti in parte, figurano stemmi di antiche nobili famiglie fermane, o di gruppi artigiani con la loro propria pala di altare. Lungo le pareti figurano lapidi di illustri personaggi che qui vi ebbero la loro sepoltura. Nella Chiesa del Carmine ebbero sede fiorenti Confraternite: l'Arciconfraternita degli Agonizzanti, che venera soprattutto il Mistero della Natività e della Passione del Signore, cui si deve la Natività del Baciccio e il Crocifisso ligneo, copia del Reni, collocato nella nicchia dietro la pala centrale; la Confraternita di Maria Santissima del Carmine, il cui cimelio (statua lignea della Madonna del Carmine) sotto un baldacchino decorato in argento, con una grande nicchia decorata con arabeschi in legno dorato, è a sinistra dell'altare maggiore; la Confraternita del Nome Santissimo di Maria a cui apparteneva l'altare e nicchia situati a destra rispetto al centro. Completano l'assetto decorativo della grande aula tripartita la presenza dei quadri delle stazioni della via crucis (alcuni dei quali tuttora accatastati nel corridoio di collegamento tra la facciata e la sagrestia), nonché due organi, entrambi dalle notevoli dimensioni, di cui uno sulla cantoria in controfacciata ed uno di recentissima fattura posto tra gli altari di Santa Maria del Parto e della Santa Croce, quest'ultimo piuttosto dissonante per fattura, dimensioni e coloriture rispetto allo stile relativamente omogeneo dell'aula liturgica nella quale si inserisce.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2. Descrizione dei danni:

La "SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC, n. 002 del 09/10/2016 successivamente aggiornata con la Scheda n. 001 del 13/01/2017, rileva un esito AGIBILE CON PROVVEDIMENTI (l'inserimento delle tirantature a livello superiore della navata centrale deve essere valutato in ragione della tipologia degli archi e delle volte, non ispezionati). A seguito della crisi sismica iniziata con l'evento del 24/08/2016 si sono rilevati i seguenti danni strutturali:

- Lesioni diffuse sulle pareti trasversali dell'aula e sulle volte di copertura;
- Lesioni sugli arconi di separazione tra le campate e su quelli di separazione tra le navate;
- Lesione di distacco della facciata dalle murature della navata;
- Lesioni in corrispondenza della parte alta della navata centrale, all'imposta delle capriate e in corrispondenza degli architravi e delle piattabande delle finestre, dovute allo scorrimento degli elementi della copertura;
- Lesioni di distacco in corrispondenza di discontinuità costruttive;
- Lesione sulla vela campanaria in corrispondenza di uno dei due piedritti, ad evidenziare il distacco di una porzione della vela nella parte alta;
- Lesioni su alcuni architravi.

I danni che gli eventi sismici hanno provocato sulla struttura dell'edificio, si sono manifestati anche sulle superfici decorate, sulle volte dipinte delle navate e sulle cornici decorate all'interno dell'aula e della zona absidale.

I progettisti inoltre individuano vulnerabilità e carenze di seguito riportate:

La facciata principale risulta leggermente distaccata dalle murature della navata. Il distacco è evidente, oltre che dalle lesioni sulla volta, da lesioni di distacco che si rilevano in corrispondenza della cantoria.

La mancanza di tiranti sugli arconi e di cordoli o cerchiature può aver innescato il meccanismo di risposta trasversale dell'aula, comportando l'allontanamento delle imposte di archi e volte e provocandone il lesionamento. Le volte, sia della navata centrale, sia di quelle laterali presentano un diffuso quadro fessurativo. Lesioni si rilevano anche sugli arconi di separazione tra le campate. Si rilevano lesioni inclinate sulle pareti laterali e lesioni in corrispondenza di discontinuità nella muratura

La Chiesa presenta sei possenti colonne che separano la navata centrale da quelle laterali, collegate trasversalmente da arconi in muratura. Si rilevano lesioni sia sulle volte delle navate laterali, sia sugli arconi di separazione tra le navate.

Per quanto riguarda la copertura, si rilevano delle lesioni sulle murature in corrispondenza della parte alta della navata centrale, all'imposta delle capriate e in corrispondenza degli architravi delle finestre, dovute allo scorrimento degli elementi della copertura. Si rilevano, inoltre, movimenti significativi del manto di copertura che comportano, tra l'altro, danni indotti dalle infiltrazioni d'acqua.

La chiesa presenta diverse fasi costruttive che determinano la presenza di discontinuità murarie. La campata centrale, inoltre, è di maggiore altezza rispetto alle navate laterali. Alcuni edifici sono costruiti in addossamento e presentano diverse altezze e rigidità, oltre che la mancanza di adeguati ammortamenti. Si rilevano movimenti in corrispondenza di discontinuità costruttive e lesioni nella muratura per martellamento.

La vela campanaria si trova nella parte posteriore della chiesa, parzialmente inglobata in alcuni corpi adiacenti alla chiesa. Questi corpi fungono da ritegno (perlomeno in una direzione) e la parte svettante è limitata ai due fornicelli. In corrispondenza di uno dei due piedritti si rileva una lesione che evidenzia il distacco di una porzione della vela nella parte alta. Si rilevano, inoltre, degli elementi murari mancanti, in corrispondenza della base dei piedritti, probabilmente dovuto all'azione della campana stessa, che di fatto indeboliscono gli elementi e costituiscono delle posizioni preferenziali di innescamento di eventuali lesioni e meccanismi di ribaltamento.

3. Descrizione del progetto:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il progetto, come descritto dai progettisti incaricati, ha come obiettivo da un lato la riparazione dei danni causati dagli eventi sismici del 2016 e dall'altro la risoluzione di alcune vulnerabilità strutturali, proprie della struttura o all'origine dei danni insorti a seguito del terremoto, al fine di migliorare il comportamento dell'edificio.

Gli interventi architettonici possono essere così sintetizzati:

- Non sono previste modifiche all'impianto tipologico-distributivo, né inserimento di nuove porzioni murarie di qualsivoglia fattura e dimensione, né a quelli impiantistici esistenti che non risultano, allo stato attuale, compromessi dal sisma;

- Interventi in **copertura** (elementi lignei strutturali e pacchetto del manto) per la prevista sostituzione delle capriate della navata centrale, nonché per il previsto rifacimento della copertura della navata laterale sinistra e il miglioramento dei collegamenti trave-muratura della navata laterale destra;

- Realizzazione di **telaio antiribaltamento** in profili in acciaio UPN 160 posto dietro il timpano della facciata e posizionato nel sottotetto;

- Inserimento di un doppio ordine di **catene longitudinali**, dal presbiterio alla controfacciata, dei quali quello superiore nascosto alla vista dal cornicione della navata principale, e quello inferiore che, pur rimanendo a vista, non va a interferire con alcuna decorazione presente nei punti di inserimento delle singole barre che lo compongono;

- Interventi di **scuci-cuci** puntuali e limitati nell'estensione, in corrispondenza di alcune lesioni in controfacciata e all'interno della bussola centrale d'ingresso ad essa addossata e che conduce in cantoria;

- Interventi di **assistenza muraria** connessi alle modifiche strutturali, con la peculiarità di non andare ad interferire con gli apparati decorativi;

- Sugli **architravi** danneggiati verrà eseguito in un consolidamento mediante la ristilatura armata;

- Intervento di consolidamento degli **arconi** in muratura tra le campate eseguito in estradosso;

- L'intervento sul **campanile a vela** prevede, oltre alla sarcitura delle lesioni esistenti ed al parziale ripristino della muratura mancante, l'inserimento di elementi in acciaio posti in verticale all'interno dei pilastri dei fornicati;

- Interventi di consolidamento delle **volte** in camorcanna: a seguito delle analisi macroscopiche dei dissesti e del quadro fessurativo sono evidenti lesioni su porzioni del sistema voltato, il parziale distacco tra il supporto voltato in camorcanna e le centinature, il distacco tra film pittorico e supporto e il generale fenomeno della polverizzazione dei dipinti, aggravato puntualmente dalle percolazioni d'acqua meteorica provenienti dalla copertura in più punti danneggiata. Si procederà pertanto al preconsolidamento delle volte in estradosso mediante applicazione di bende impregnate di prodotti inorganici, al fine di procedere in sicurezza alle fasi di pulizia (generalmente a secco, vista la natura del film pittorico) e di consolidamento in intradosso mediante applicazione per colatura e impregnazione a pennello o a siringa di consolidanti aventi stessa natura della matrice a gesso che compone il supporto. Sarà inoltre da prevedersi una generale revisione di tutti gli ancoraggi tra incannucciati e centinature e l'eventuale puntuale riparazione di queste ultime, anche mediante sostituzione di limitate porzioni lignee. In ogni caso si può prevedere l'inserimento di nuovi ancoraggi puntuali, in filo d'acciaio, tra le centinature e le catene delle capriate (se nella navata centrale) o tra le centinature e le travi puntone (se nelle navate laterali);

- Interventi di restauro degli **apparati decorativi** interni alla chiesa: le decorazioni degli orizzontamenti voltati danneggiati dalla presenza di fessurazioni saranno risarcite con malte a base gesso e la ripresa della figurazione. In caso di lacune più estese (in questo sito peraltro molto rare), alla fase di sarcitura della malta seguirà un procedimento di riconfigurazione estetica con revisione cromatica in sottotono, mediante l'eventuale utilizzo della tecnica a rigattino.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria tecnica

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 25/02/2022 (prott. USR n. 19315-19348-19352), prima del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022;
- Ai fini del controllo svolto ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 3060417 del 29/03/2023) con il quale *"Si ritiene che possa essere emesso l'attestato di avvenuto deposito successivamente all'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, e alla nomina di tutte le figure coinvolte, relativa al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:*
 - o *Denuncia dei lavori ai sensi dell'art.93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;*
- Il parere favorevole con prescrizioni esecutive rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, è stato acquisito con prot. USR 144153 del 29/12/2023;
- Il Comune di Fermo con nota Prot.USR. n. 43899 del 02.05.2022 ha trasmesso il Parere Positivo del progetto, rilevando quanto segue:
 - o *"Le unità immobiliari non sono soggette a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio.*
 - o *L'intervento proposto è conforme agli strumenti urbanistico-edilizi di questo Comune.*
 - o *L'immobile ricade in "Aree a rischio archeologico" (art. 34 NTA del PRG) e rientra nella categoria "Cose di valore architettonico e storico – documentario" (art. 10 D. Lgs. 42/2004 - art. 60 NTA del PRG)".*
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia 2022 di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi; (Prot. 92907 del 05/10/2022);
- Con perizia asseverata prot. USR 92907 del 15/10/2022 i tecnici Ing. Massimiliano Andreassi e Arch. Riccardo Altobello hanno dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa Santa Maria del Carmine di Fermo (FM);
- Ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali ha dichiarato che: *"che l'intervento progettato è conforme al punto 4 dell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, come modificato dall'art. 14 co. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 111/2020, ovvero si pone l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico artistica, nello specifico mirando all'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i., per mezzo di interventi locali ai sensi del p.to 8.4.1 del DM 2018."*;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
	LAVORI	IMPORTI DA PROGETTO (ANTE 126)	IMPORTI DA PROGETTO (POST 126)	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	670.897,48 €	721.466,03 €	721.466,03 €
A2	COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	128.002,77 €	147.309,45 €	147.309,45 €
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A1+A2)	798.900,25 €	868.775,48 €	868.775,48 €
B1	Imprevisti (IVA compresa)	4.844,06 €	1.018,95 €	1.018,95 €
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P., C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	70.971,74 €	87.353,46 €	87.353,46 €
B3	Spese tecniche geologo (oneri inclusi)	8.238,55 €	13.549,47 €	13.549,47 €
B4	IVA per Spese tecniche (22% B3 e B4)	17.426,26 €	22.198,64 €	22.198,64 €
B5	Spese per prove geologiche e sismiche (IVA inclusa)	3.050,00 €	6.186,18 €	6.186,18 €
B6	Spese incentivi funzioni tecniche per MIC	3.195,61 €	(*) 2.906,33 €	2.906,33 €
B7	RTP (Spese per la Gestione amministrativa - art.6 ord. 105/2020)	13.483,50 €	11.624,67 €	11.624,67 €
B8	IVA su A (10%)	79.890,03 €	86.877,55 €	86.877,55 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1-B8)	201.099,75 €	231.715,25 €	231.715,25 €
C=A+B	TOTALE	1.000.000,00 €	1.100.490,73 €	1.100.490,73 €

L'importo complessivo derivante dal quadro economico è pari a Euro 1.100.490,73.

Si fa presente che l'importo totale del QTE di progetto (€ 1.097.584,41) acquisito agli atti con prot. USR n. 76189 del 11/07/2023, presenta un errore di calcolo (nella somma totale non è stata inclusa la voce B6 – Spese per MIC) che è stato corretto d'ufficio (*).

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando tutte le prestazioni previste dal protocollo d'intesa allegato all'Ord. 108/2020 e al netto della riduzione prefissata del 30% (art.2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020) per gli affidamenti diretti, inclusi gli oneri professionali, corrisponde al 11,61% dei lavori.

2. Istruttoria amministrativa

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

3. Istruttoria contabile

<i>Id.Decreto 395/2020:</i>	736	
<i>Importo programmato Decreto 395/2020</i>	€ 1.000.000,00	
<i>Costo dell'intervento da progetto</i>	€ 1.100.490,73	
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 1.100.490,73	
<i>Di cui</i>	€ 100.490,73	Maggiori costi a seguito di adeguamento prezzi Ord. n. 126/2022, art. 4 comma 1.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di Santa Maria del Carmine;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "Riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di Santa Maria del Carmine" sita nel Comune di Fermo (FM), per un importo complessivo di euro 1.100.490,73 di cui € 1.000.000,00 a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/20 ed € 100.490,73 per i maggiori costi afferenti all'adeguamento dei prezzi di cui all'Ord. 126/2022 art. 4 c.1.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Il Funzionario istruttore

Ing. Cinzia Alfonsi

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Allegati:

- A) ELABORATI DI PROGETTO
- B) PARERE USR – UFFICIO SISMICA: ID. USR n. 3060417 del 29/03/2023
- C) PARERE COMUNE: Prot. USR n. 43899 del 02/05/2022
- D) PARERE SABAP: Prot. USR n. 144153 del 29/12/2023

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

A) ELABORATI DI PROGETTO

N.	Codice elaborato	Denominazione elaborato	Prot. USR n.	Data
1	00	Elenco elaborati	75650	10/07/2023
RELAZIONI				
2	A1	Relazione tecnica generale	118426	25/10/2023
3	A2	Relazione storico artistica	75650	10/07/2023
4	A3 – A7	Relazioni delle strutture e di vulnerabilità sismica	75650	10/07/2023
5	A4	Relazione geologica, geotecnica e geofisica	75650	10/07/2023
6	A5	Relazione materiali	75650	10/07/2023
ELABORATI STATO DI FATTO				
7	B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	75650	10/07/2023
8	B2	Planimetria generale – riferimenti catastali	75650	10/07/2023
9	B3a	Rilievo geometrico_ Prospetto Nord	75650	10/07/2023
10	B3b	Rilievo geometrico_ Prospetto Est	75650	10/07/2023
11	B3c	Rilievo geometrico_ Prospetto Sud	75650	10/07/2023
12	B3d	Rilievo geometrico_ Prospetto Ovest	75650	10/07/2023
13	B3e	Rilievo geometrico_ Pianta Volte	75650	10/07/2023
14	B3f	Rilievo geometrico_ Pianta	75650	10/07/2023
15	B3g	Rilievo geometrico_ Sezione AA	75650	10/07/2023
16	B3h	Rilievo geometrico_ Sezione A'A'	75650	10/07/2023
17	B3i	Rilievo geometrico_ Sezione BB	75650	10/07/2023
18	B3j	Rilievo geometrico_ Sezione CC	75650	10/07/2023
19	B3k	Rilievo geometrico_ Sezione EE	75650	10/07/2023
20	B3l	Rilievo geometrico_ Sezione GG	75650	10/07/2023
21	B4a	Rilievo materico_ Prospetto Nord	75650	10/07/2023
22	B4b	Rilievo materico_ Prospetto Est	75650	10/07/2023
23	B4c	Rilievo materico_ Prospetto Sud	75650	10/07/2023
24	B4d	Rilievo materico_ Prospetto Ovest	75650	10/07/2023
25	B4e	Rilievo materico_ Pianta Volte	75650	10/07/2023
26	B4f	Rilievo materico_ Pianta	75930	10/07/2023
27	B4g	Rilievo materico_ Sezione AA	75930	10/07/2023
28	B4h	Rilievo materico_ Sezione A'A'	75930	10/07/2023
29	B4i	Rilievo materico_ Sezione BB	75930	10/07/2023
30	B4j	Rilievo materico_ Sezione CC	75930	10/07/2023
31	B4k	Rilievo materico_ Sezione EE	75930	10/07/2023
32	B4l	Rilievo materico_ Sezione GG	75930	10/07/2023
33	B5	Rilievo strutturale	75930	10/07/2023
34	B6a	Rilievo del degrado_ Prospetto Nord	75930	10/07/2023
35	B6b	Rilievo del degrado_ Prospetto Est	75930	10/07/2023
36	B6c	Rilievo del degrado_ Prospetto Sud	76185	11/07/2023
37	B6d	Rilievo del degrado_ Prospetto Ovest	76185	11/07/2023
38	B6e	Rilievo del degrado_ Pianta Volte	76185	11/07/2023
39	B6f	Rilievo del degrado_ Pianta	76185	11/07/2023
40	B6g	Rilievo del degrado_ Sezione AA	76185	11/07/2023
41	B6h	Rilievo del degrado_ Sezione A'A'	76185	11/07/2023

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

42	B6i	Rilievo del degrado _ Sezione BB	76185	11/07/2023
43	B6j	Rilievo del degrado _ Sezione CC	76185	11/07/2023
44	B6k	Rilievo del degrado _ Sezione EE	76185	11/07/2023
45	B6l	Rilievo del degrado _ Sezione GG	76185	11/07/2023
46	B7	Rilievo fotografico con coni ottici	76185	11/07/2023
47	B8	Graficizzazione storico – costruttiva	76185	11/07/2023
48	B10	Piano delle indagini strumentali - diagnostica	76185	11/07/2023
ELABORATI STATO DI PROGETTO				
49	C1a	Elaborati grafici di progetto _Prospetto Nord	76185	11/07/2023
50	C1b	Elaborati grafici di progetto _Prospetto Est	76185	11/07/2023
51	C1c	Elaborati grafici di progetto _Prospetto Sud	76185	11/07/2023
52	C1d	Elaborati grafici di progetto _Prospetto Ovest	76185	11/07/2023
53	C1e	Elaborati grafici di progetto _Pianta volte	76185	11/07/2023
54	C1f	Elaborati grafici di progetto _Pianta	76185	11/07/2023
55	C1g	Elaborati grafici di progetto _Sezione AA	76185	11/07/2023
56	C1h	Elaborati grafici di progetto _Sezione A'A'	76185	11/07/2023
57	C1i	Elaborati grafici di progetto _Sezione BB	76185	11/07/2023
58	C1j	Elaborati grafici di progetto _Sezione CC	76185	11/07/2023
59	C1k	Elaborati grafici di progetto _Sezione EE	76185	11/07/2023
60	C1l	Elaborati grafici di progetto _Sezione GG	76185	11/07/2023
61	C2a	Elaborati grafici di progetto post operam _Prospetto Nord	76185	11/07/2023
62	C2b	Elaborati grafici di progetto post operam _Prospetto Est	76185	11/07/2023
63	C2c	Elaborati grafici di progetto post operam _Prospetto Sud	76185	11/07/2023
64	C2d	Elaborati grafici di progetto post operam _Prospetto Ovest	76185	11/07/2023
65	C2e	Elaborati grafici di progetto post operam _Pianta volte	76185	11/07/2023
66	C2f	Elaborati grafici di progetto post operam _Pianta	76189	11/07/2023
67	C2g	Elaborati grafici di progetto post operam _Sezione AA	76189	11/07/2023
68	C2h	Elaborati grafici di progetto post operam _Sezione A'A'	76189	11/07/2023
69	C2i	Elaborati grafici di progetto post operam _Sezione BB	76189	11/07/2023
70	C2j	Elaborati grafici di progetto post operam _Sezione CC	76189	11/07/2023
71	C2k	Elaborati grafici di progetto post operam _Sezione EE	76189	11/07/2023
72	C2l	Elaborati grafici di progetto post operam _Sezione GG	76189	11/07/2023
73	C3.1	Progetto strutturale _Dettaglio costruttivo copertura	76189	11/07/2023
74	C3.2	Progetto strutturale _Pianta cordoli navate laterali	76189	11/07/2023
75	C3.3	Progetto strutturale _Dettaglio costruttivo cordoli	76189	11/07/2023
76	C3.4	Progetto strutturale _Pianta cordolo navata centrale	76189	11/07/2023
77	C3.5	Progetto strutturale _Dettaglio costruttivo copertura navata laterale	76189	11/07/2023
78	C3.6	Progetto strutturale _Pianta carpenteria navata centrale	76189	11/07/2023
79	C3.7	Progetto strutturale _Dettaglio costruttivo nuove capriate	76189	11/07/2023
80	C3.8	Progetto strutturale _Pianta passaggio catene	76189	11/07/2023
81	C3.9	Progetto strutturale _Dettaglio catene	76189	11/07/2023
82	C3.10	Progetto strutturale _Campanile	76189	11/07/2023
83	C3.11	Progetto strutturale _Prospetti esterni	76189	11/07/2023
84	C4	Schema Ponteggi interni ed esterni _Piante e Prospetti 2023 05	76189	11/07/2023
85	C6.1	Calcoli esecutivi delle strutture	76189	11/07/2023
86	C6.2	Calcoli esecutivi delle strutture	76189	11/07/2023
87	C7	Computo metrico estimativo 2023 05	76189	11/07/2023

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

88	C8	Quadro comparativo	1345	04/01/2023
89	C8.1	Tabella di confronto codici prezzari ante e post incremento prezzi	76189	11/07/2023
90	C9	Elenco prezzi 2023 05	76189	11/07/2023
91	C10	Calcolo incidenza della manodopera 2023 05	76189	11/07/2023
92	C11	Quadro economico	1345	04/01/2023
93	C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC 2023 05	76189	11/07/2023
94	C13	Cronoprogramma lavori	76189	11/07/2023
95	C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	76189	11/07/2023
96	C15	Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto 2023 05	138100	12/12/2023
97	C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	76189	11/07/2023
98	C17	Perizia asseverata	76189	11/07/2023
99	C18	Dichiarazione di conformità	76189	11/07/2023
100	C19	Scheda sinottica dell'intervento	76189	11/07/2023
101	C20	CM e EP Piano delle Indagini Strumentali	76189	11/07/2023
ALLEGATI				
102	D0	Denuncia Lavori _Attestato	76189	11/07/2023
103	D2	Asseverazione ai sensi dell'art.93,comma 4 del DPR 3802001 e s.m.	76189	11/07/2023
104	D3	Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali	76189	11/07/2023
105	D4	Dichiarazioni di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti e assicurazioni	76189	11/07/2023
106	D5	Documenti di identità dei professionisti incaricati	76191	11/07/2023
107	D6	Dichiarazioni dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi	76191	11/07/2023
108	D7	Sviluppo totale parcelle	1345	04/01/2023
109	D8	Appendice a convenzione Arcidiocesi	76191	11/07/2023
110	D9	Scheda del Danno MIC	76191	11/07/2023
111	D10	Elenco dei vincoli presenti	76191	11/07/2023
112	D11	Dichiarazione P.I. Geologo	76191	11/07/2023
113	D12	Dichiarazione coerenza calcolo parcella ed elaborati eseguiti 2023 05	76191	11/07/2023
114	D13	Dichiarazione aumento importo del progetto in virtù dell'applicazioni dei prezzari vigenti 2023 05	76191	11/07/2023
115	D12	Conferma prestazioni effettuate per calcolo parcelle	76191	11/07/2023
116		Contratto Geologo Ioio	19352	25/02/2022
117		Documento Fabrizio Ioio	19352	25/02/2022
118		Dichiarazione progettista	138100	12/12/2023

B) PARERE USR – UFFICIO SISMICA

Id. USR n. 3060417 del 29/03/2023

- 490.20.40-2020-OPSUAM-605_SS_Verifica completezza esecutivo.pdf ;

C) PARERE COMUNE

Prot. USR n. 43899 del 02/05/2022

- Prot_Par 0026380 del 02-05-2022 - Documento ORD 105 parere positivo fg62 mappale A.pdf;

D) PARERE SABAP

Prot. USR n. 144153 del 29/12/2023

- 2023_2236_FERMO_21_USR_Chiesa Madonna del Carmine.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Al tecnico istruttore
Arch. Daniela Di Sabatino

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i..

Comune di Fermo- ID: 4969 – “Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. M. del Carmine”.

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/605

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell’attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all’art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 19315 del 25/02/2022, prot. n. 19348 del 25/02/2022, prot. n. 19352 del 25/02/2022, prot. n. 92854 del 05/10/2022, prot. n. 92880 del 05/10/2022, prot. n. 92899 del 05/10/2022, prot. n. 92907 del 05/10/2022		
Committente	Arcidiocesi di Fermo		
Lavori di	Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. M. del Carmine		
Indirizzo	Corso Cefalonia, Comune di Fermo (FM)		
Dati Catastali	Foglio 62	Mappale A	Sub -
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.		
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Massimiliano Andreassi	Direttore dei lavori in opera	Da individuare
Progettista strutture prefabbricate		Direttore dei lavori str. pref.	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate		Collaudatore statico	
Appaltatore dei lavori in opera	Da individuare		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i..

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, il Geom. Demetrio Catalini, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. incaricato Massimiliano Andreassi;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore Arch. Daniela Di Sabatino,

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Riccardo Altobello

Progettista strutturale: Ing. Massimiliano Andreassi

Direttore dei lavori strutturali in opera: Da individuare

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Appaltatore dei lavori in opera: Da individuare

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, o messo o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 29/03/2023

Ing. Maria Giuseppina Ballatori

*Titolare di P.O: Attività di Genio Civile
per le aree di Ascoli Piceno e Fermo*





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla **Regione Marche**
Ufficio Speciale alla Ricostruzione
Sisma 2016
Area Ascoli Piceno - Fermo
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c.

All' **Ufficio del Soprintendente Speciale
per le aree colpite dal sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

All' **Arcidiocesi di Fermo**
RTP Demetrio Catalini
PEC: economato.diocesifermo@legalmail.it

All' **Arch. Riccardo Altobello**
PEC: riccardo.altobello@archiworldpec.it

All' **Comune di Fermo**
PEC: protocollo@pec.comune.fermo.it

Alla **Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

25/02/2022	<i>n.</i>	19316
25/02/2022		19349
25/02/2022		19353
05/10/2022		92891
05/10/2022		92855
05/10/2022		92900
05/10/2022		92908
10/07/2023		75665
10/07/2023		75931
11/07/2023		76187
11/07/2023		76190
11/07/2023		76191



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Prot. Sabap del

25/10/2023		118427
12/12/2023		138101
28/02/2022	..	2236
28/02/2022		2239
28/02/2022		2240
05/10/2022		11237
05/10/2022		11239
06/10/2022		11265
11/10/2022		11441
11/07/2023		7713
11/07/2023		7717
13/07/2023		7779
13/07/2023		7780
13/07/2023		7782
27/10/2023		12100
14/12/2023		14273

Oggetto:

FERMO (FM) – Corso Cefalonia - Chiesa Santa Maria del Carmine

Progetto esecutivo per la riparazione con rafforzamento locale della Chiesa Santa Maria del Carmine danneggiata dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Sisma 2016 - Ocsr 38/17_105/20_132/2022; CUP F69D18000110001

SISMAPP ID opera 4969; ID Ordinanza 736; Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/605;

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 62, particella A

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del provvedimento di vincolo del 28/10/2014 – AP522

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo, responsabile tecnico procedura Geom. Demetrio Catalini

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Funz. Arch. Camilla Tassi**

Referente per la tutela storico artistica: **Funz. Storico dell'Arte Dott. Pierluigi Moriconi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 25/02/2022 con prot. 19316 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 28/02/2022 con prot. n. 2236 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di trasmissioni e integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio sopra riportate;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1 del medesimo;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Esaminata la documentazione descrittiva relativa dello stato di fatto della Chiesa di Santa Maria del Carmine: "La chiesa del Carmine si trova nel centro storico della città di Fermo ed è parte del complesso dell'antico seminario arcivescovile. Lo schema planimetrico è a forma rettangolare, l'interno è suddiviso in tre navate da colonne e da archi a tutto sesto. Gli apparati decorativi di pareti, archi e volte, sono sostanzialmente recenti, realizzati a partire dal 1934. Di più antica formazione sono invece gli altari laterali (oggi privi di mensa e cancelli) e le strutture architettoniche ad essi associate, risalenti invece al 1793-94, parzialmente rimaneggiati nel 1854 e nel 1973. Le navate, suddivise in 4 campate, sono coperte superiormente da volte non spingenti realizzate in camorcanna. La navata centrale termina con un'abside semicircolare la cui struttura è esternamente inglobata in un corpo trasversale alle navate della chiesa. Ai lati dell'abside si trovano due cappelle laterali, sormontate da due alte volte a crociera in muratura nascoste alla vista da sottostrutture in forma di calotte, il tutto intervallato da un reticolo di orizzontamenti in legno. Sul lato posteriore Ovest si trova il campanile a vela. Le strutture portanti sono in muratura di mattoni pieni a facciavista esterna e intonacati all'interno. La facciata in laterizio, con lesene in travertino, è caratterizzata dalla presenza di tre



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

portali in lapideo naturale che rimandano alla scansione basilicale a tre navate. Le coperture della navata principale sono in legno con capriate, orditura secondaria, listelli, pannelle in laterizio e coppi mentre le due navate laterali, poste ad una quota inferiore, sono caratterizzate da coperture con puntoni spingenti, arcarecci, listelli, pannelle e coppi. A seguito degli eventi sismici del 2016 il complesso edilizio è stato interessato da danni con conseguente esito di agibilità B "agibile con provvedimenti". I danneggiamenti interessano in particolare gli intonaci dipinti e la copertura. La Chiesa presenta comunque numerose importanti vulnerabilità e carenze costruttive che richiedono interventi specificatamente rivolti alla riduzione delle condizioni di rischio";

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista, è urbanisticamente individuata nel PRG come:

- Zona A Tessuto storico (art. 59 n.t.);
- PAT Limite del tessuto regolamentato da piani urbanistici attuativi (art. 143 n.t.);
- Aree a rischio archeologico (art. 34 n.t.);

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta, che prevede, in sintesi:

- *verifica e consolidamento della copertura (carpenteria lignea e pacchetto tecnologico) con eventuale sostituzione delle capriate della navata centrale, inserimento di un cordolo in muratura armata sulle murature della navata centrale, modifica dei sistemi di appoggio delle carpenterie lignee alle murature, rifacimento della copertura della navata laterale sinistra e miglioramento dei collegamenti trave-muratura della navata laterale destra; recupero e riuso delle pannelle e dei coppi; inserimento di nuovo pacchetto di copertura;*
- *inserimento di un doppio ordine di catene longitudinali, dal presbiterio alla controfacciata: quello superiore nascosto alla vista dalla cornice della trabeazione della navata principale e quello inferiore a vista non interferente con le decorazioni presenti previa realizzazione di saggi stratigrafici;*
- *interventi di scuci-cuci puntuali e limitati nell'estensione, in corrispondenza di alcune lesioni in controfacciata ed all'interno della bussola centrale d'ingresso; intervento di ristilatura armata dei giunti;*
- *inserimento di barre elicoidali a secco per il rinforzo delle pareti sovrastanti le finestre e per gli architravi; posa in opera di rete in acciaio all'interno del vano finestra;*
- *interventi di consolidamento sul campanile a vela;*
- *interventi di assistenza muraria in relazione agli interventi strutturali;*
- *protezione dell'organo con materiali compatibili, ignifughi e sufficientemente resistenti ed efficaci contro eventuali cadute di materiale durante la fase di cantiere;*
- *interventi di consolidamento delle volte in camorcanna attraverso il preconsolidamento delle volte dall'estradosso mediante l'applicazione di bende impregnate di prodotti inorganici, il consolidamento dall'intradosso mediante l'applicazione a siringa o per colatura di prodotto consolidante di materiale compatibile; revisione degli ancoraggi tra incannucciati e centinature con l'eventuale puntuale riparazione attraverso la sostituzione di limitate porzioni lignee; inserimento di nuovi ancoraggi puntuali, in filo d'acciaio, tra le centinature e le strutture lignee superiori;*
- *interventi di restauro degli apparati decorativi interni alla chiesa: le decorazioni degli orizzontamenti voltati danneggiati dalla presenza di lesioni sono risarcite con malte a base gesso e riprese sotto il profilo figurativo;*

Preso atto che la Chiesa di Santa Maria del Carmine ha subito ingenti danni a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 ed è compresa nel Decreto 395 del 30/12/2020;

Considerato che l'intervento in oggetto mira alla riparazione dei danni derivati dall'evento sismico del 2016, oltre ad una riduzione della vulnerabilità strutturale in chiave di conservazione dell'edificio tutelato;

Preso atto che "l'intervento sulle strutture di copertura della navata centrale potrebbe presentare capriate che possono essere riutilizzate. Per evidenti problemi di sicurezza, nel sopralluogo eseguito non è stato possibile avere un quadro esatto di tutti gli elementi esistenti e del loro grado di conservazione. [...] Qualora lo stato di conservazione lo consentisse e la D.L., in accordo con la Soprintendenza, volesse mantenere gli elementi esistenti, sarebbe comunque possibile procedere con una soluzione di rinforzo degli elementi con protesi in acciaio o in legno. Sarà possibile verificare questa possibilità solo dopo il montaggio del ponteggio e lo smontaggio parziale del manto di copertura, verificando con prove e prelievi lo stato di conservazione della struttura primaria e secondaria esistente";

Considerato che delle orditure lignee non risultano presenti né un rilievo di dettaglio dello stato di fatto, né specifica documentazione fotografica;

Preso atto che "non sono previste modifiche all'impianto tipologico-distributivo, né inserimento di nuove porzioni murarie di qualsivoglia fattura e dimensione, né a quelli impiantistici esistenti che non risultano, allo stato attuale, compromessi dal sisma";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4**, e **22** comma **1** del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *in merito alla posa in opera di cordolo armato in corrispondenza della navata centrale, esplicitata nell'elaborato c3.4 "Interventi navata centrale, cordoli in muratura armata – piante – sezioni – particolari costruttivi", al fine di minimizzare le modifiche sotto il profilo figurativo dei prospetti e di garantire la salvaguardia nell'intero spessore della muratura delle tracce di una precedente redazione del claristorio (finestre archivolte visibili sui fronti Est e Ovest della navata principale), siano studiate nel dettaglio le interferenze dell'intervento con la conservazione degli elementi suddetti e si valuti la possibilità di sostituzione con un cordolo piatto a traliccio in acciaio legato mediante barre verticali alla muratura sottostante; in ogni caso siano limitate le attività di smontaggio e rimontaggio della muratura e siano scrupolosamente rispettate le modalità di ricostruzione della stessa evitando la promiscuità dei mattoni componenti i vari settori, al fine di non produrre alterazioni evidenti della trama muraria e degli effetti cromatici di fondo;*
- *relativamente alle orditure lignee di tutte le coperture oggetto di intervento, in fase di esecuzione lavori sia trasmessa a questo Ufficio adeguata documentazione dello stato di fatto volta a descrivere puntualmente la tipologia delle stesse, la presenza di elementi lignei decorati o di pregio e il loro stato di effettiva conservazione, nonché il progetto di restauro; così come per la navata centrale dove è previsto il recupero delle capriate non ammalorate con i relativi elementi modanati e delle due orditure superiori nella configurazione attuale, anche per le navate laterali dovrà prevedersi il recupero integrale delle carpenterie lignee ancora in efficienza comprensivo di tutti gli elementi accessori; nel caso in cui si debba necessariamente provvedere alla loro parziale sostituzione, gli elementi di nuovo inserimento dovranno riproporre posizioni e caratteri materici, tipologici ed estetici complessivi del sistema di copertura esistente anche al fine della compatibilità con le strutture conservate; tutte le modifiche a tale impianto storico per motivi statici dovranno essere concordate con questo Ufficio;*
- *in riferimento al ripristino delle mensole, in appoggio alle catene delle capriate, aggettanti verso l'esterno e attraversate da paletti in acciaio, non si ritiene tale soluzione compatibile con l'unitarietà figurativa sui fronti Est ed Ovest della navata centrale, a meno di informazioni storiche che testimonino la loro presenza in passato; si chiede pertanto di modificare la soluzione strutturale e riportare nei relativi prospetti post operam (tav. 2cb e 2cd) tutti gli elementi visibili dall'esterno;*
- *gli interventi strutturali e di integrazione del pacchetto di copertura non dovranno modificare le quote di gronda attuali e la conformazione dei cornicioni; si chiede pertanto, a seguito della definizione di dettaglio del sistema di copertura, di produrre specifico elaborato grafico di confronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto per ognuna delle falde oggetto di intervento;*
- *in riferimento all'intervento di rinforzo di architravi con barre elicoidali a secco si valuti in prima istanza sistemi di consolidamento tradizionale degli elementi murari volti al ripristino della loro originaria capacità resistente; nel caso in cui l'intervento risulti indispensabile, esso non potrà comunque produrre l'intonacatura dell'intradosso di elementi costruttivi originariamente facciavista o variare gli spessori degli intonaci storici presenti;*
- *in riferimento all'intervento di posa in opera di rete in acciaio all'interno del vano finestra sommariamente descritto nell'elaborato c3.11 e in parte rimandato a scelte in fase di D.L., nella fase di "rigenerazione delle spalle e dell'architrave in mattoni mediante scarnitura profonda, sostituzione degli elementi danneggiati e stilatura dei giunti" non siano in alcun modo occultate le tracce ancora evidenti delle precedenti aperture e relativi piattabande e archi e, pertanto, siano limitate le sostituzioni di elementi originari ed evitate attività di regolarizzazione del paramento storico; poiché non è adeguatamente dettagliato l'impatto visivo dell'intonaco armato da porre in opera di cui non viene specificato né lo spessore né l'estensione (non è chiaro se sarà esteso anche all'intradosso della piattabanda), esso sia limitato alle sole zone in cui le spalle delle aperture sono caratterizzate da laterizi sbozzati a seguito di realizzazione di apertura non originaria e che lo spesso sia particolarmente ridotto verso l'esterno al fine di limitare la sua visibilità; la cromia dell'intonaco dovrà adattarsi perfettamente al colore della muratura adiacente;*
- *per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;*
- *per quanto attiene all'intervento di ristilatura armata dei giunti, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei laterizi; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi al fine di non creare discontinuità figurative;*
- *per i previsti interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere l'impiego di mattoni con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- gli intonaci di nuova applicazione, rigorosamente a base di calce, siano eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;
- l'attività di idropulitura prevista nel computo per superfici intonacate, in pietra o in laterizio sia eseguita a bassa pressione e sotto il controllo di un restauratore al fine della conservazione del materiale costitutivo e della patina storica;
- l'attività di pulizia della pavimentazione in cotto sia preceduta da prove eseguite su piccoli brani di superficie, valutandone gli effetti con questa Soprintendenza;
- questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera in relazione alle modalità tecnico-esecutive ed alla scelta dei materiali per tutti gli interventi di integrazione e finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con il funzionario di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione.

Per quanto attiene alla Tutela storico Artistica:

- tutte le relative lavorazioni autorizzate dovranno essere effettuate in via esclusiva, come sancito dall'art. 29, c. 6, del D.Lgs. 42/2004, da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente in materia;
- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione;
- con riguardo alle opere mobili e in particolare quelle indicate nella Relazione Tecnica (Adorazione dei Pastori, pala di Gianbattista Gaulli detto Il Baciccio, 1687; Madonna con Bambino e Santi, sec. XVIII; Natività, attr. Ubaldo Ricci, 1689; Crocifissione, attr. Ubaldo Ricci, sec. XVIII; Madonna in trono con Santi, Antonio Solario, 1502; Sacro Cuore di Gesù, Giacomo Cordella, sec. XIX; Madonna con Bambino e Santi, sec. XVII) nonché le altre opere mobili presenti nella chiesa in oggetto, si prescrive la protezione mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di tessuto non tessuto; si valuti altrimenti la possibilità dello spostamento delle opere presso apposito deposito previa autorizzazione dei funzionari della scrivente Soprintendenza.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

A conclusione degli interventi, dovrà essere trasmessa alla scrivente Soprintendenza un'adeguata relazione tecnica, corredata di documentazione grafica e fotografica utile ad illustrare i lavori eseguiti.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE*
Ing. Giuseppe Lacava

CT/PLM/mf/mz/as
29/12/2023

* giusta nomina del Direttore Generale ABAP con Decreto 710 del 01/06/2023

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente,
Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



Riscontro Vs nota Prot. Num. 12710
del 25/02/2022

Alla **Regione Marche**
Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Area di Marcerata
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E p.c. All' **Arcidiocesi di Fermo**
c/o Ing. Massimiliano Andreassi
PEC: massimiliano.andreassi@ingpec.eu
Arch: Riccardo Altobello
PEC: riccardo.altobello@archiworldpec.it

OGGETTO: Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”, Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.

Comune di Fermo - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo - ID opera: 4969 -

**Denominazione dell'intervento: Chiesa S. Maria Del Carmine - Fascicolo:
490.20.40/2020/OPSUAM/605**

Comunicazione parere positivo

Con la presente si comunica che a seguito della verifica in ordine all'inesistenza delle condizioni ostative agli interventi, conseguente alla ricezione della comunicazione Prot. 12710 del 25/02/2022 relativa alla documentazione trasmessa tramite piattaforma SISMAPP, inerente il “Progetto esecutivo per la riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. M. del Carmine danneggiata dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.” ai sensi dell'Ordinanza n. 105/2020 - Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto e s.m.i del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per l'edificio distinto catastalmente al Foglio n. 62 mappale A ,è stato rilevato quanto segue:

- Le unità immobiliari non sono soggette a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio.
- L'intervento proposto è conforme agli strumenti urbanistico-edilizi di questo Comune.
- L'immobile ricade in “Aree a rischio archeologico” (art. 34 NTA del PRG) e rientra nella categoria “Cose di valore architettonico e storico – documentario” (art. 10 D. Lgs. 42/2004 - art. 60 NTA del PRG)

Per eventuali informazioni rivolgersi all' Ing. Marzia Buonfigli (tel. 0734284288 – mail: marzia.buonfigli@comune.fermo.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Marzia Buonfigli

Il Dirigente del Settore V

LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica,
Patrimonio, Contratti e Appalti

Dott. Alessandro Paccapelo

Firmato digitalmente da: PACCAPELO ALESSANDRO
Data: 02/05/2022 11:38:39

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e
norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

dott. Alessandro Paccapelo

PEC: sportellourbanistica@pec.comune.fermo.it – Sito web: www.comune.fermo.it
Codice fiscale e partita iva 00334990447

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

e p.c. all' Ufficio del Soprintendente speciale
per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Pec: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

p.c. all'Arcidiocesi di Fermo
al Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)
Geom. Demetrio Catalini
Pec: economato.diocesifermo@legalmail.it

p.c. alla Soprintendenza ABAP AP-FM-MC
Pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

p.c. all'Ufficio Tecnico del Comune di Fermo
Pec: protocollo@pec.comune.fermo.it

Oggetto: OCSR. n. 105/2020 e ss.mm.ii (ex Ord. 38/2017) - ID 4969 – “Chiesa di S. Maria del Carmine”
– Comune di Fermo (FM) - Trasmissione parere istruttorio su integrazioni
Fascicolo 490.20.40/2020/OPSUAM/605

Con riferimento all'intervento in oggetto si rappresenta quanto segue.

Vista la Proposta di approvazione trasmessa dall'USR con Prot. USR n. 7967 del 17/01/2024;

Vista la richiesta di documentazione integrativa del MIC, acquisita al Prot. USR n. 13513 del 30/01/2024;

Visto il parere di competenza del Comune di Fermo, acquisito al Prot. USR n. 18154 del 07/02/2024;

Vista la documentazione integrativa prodotta dal Soggetto Attuatore, acquisita al Prot. 20536 del 13/02/2024;

Visto l'esito favorevole della *Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001 attestata dall'USR - Attività di Genio Civile per le aree Ascoli Piceno e Fermo con ID 3759975 del 14/02/2024;

Con la presente, per il seguito di competenza, **si esprime parere favorevole** alle integrazioni prodotte. Per gli aspetti non oggetto di integrazione, **si conferma quanto già espresso in sede Proposta di Approvazione** (prot. USR n. 7967 del 17/01/2024).

Le integrazioni acquisite sono disponibili al seguente link:

<https://sismapp.regione.marche.it/Pratiche?codice=PRE&IdPiano=6013>

Per informazioni in merito è possibile rivolgersi ai contatti sotto indicati.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Maurizio Paulini

Allegati:

- Parere di competenza Comune di Fermo (Prot. USR n. 18154 del 07/02/2024)
- Parere Ufficio Speciale Ricostruzione - Attività di Genio Civile per le aree Ascoli Piceno e Fermo: Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni (ID 3759975 del 14/02/2024)

Contatti:

Ing. Cinzia Alfonsi – Istruttore della pratica - 0736 3075243 – cinzia.alfonsi@regione.marche.it

Ing. Filippo Lanzi – P.O. Beni culturali – 0733 289606 – filippo.lanzi@regione.marche.it

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i..

Comune di Fermo- ID: 4969 - Intervento di "riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. M. del Carmine"

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/605

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 19315 del 25/02/2022, prot. n. 19348 del 25/02/2022, prot. n. 19352 del 25/02/2022, prot. n. 92854 del 05/10/2022, prot. n. 92880 del 05/10/2022, prot. n. 92899 del 05/10/2022, prot. n. 92907 del 05/10/2022, prot. n. 138100 del 12/12/2023, prot. n. 20536 del 13/02/2024			
Committente	Arcidiocesi di Fermo			
Lavori di	Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. M. del Carmine			
Indirizzo	Corso Cefalonia, Comune di Fermo (FM)			
Dati Catastali	Foglio 62	Mappale A	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.			
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Massimiliano Andreassi	Direttore dei lavori in opera	Da individuare	
Progettista strutture prefabbricate		Direttore dei lavori str. pref.		
Appaltatore lavori strutture prefabbricate		Collaudatore statico		
Appaltatore dei lavori in opera	Da individuare			

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i..

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, il Geom. Demetrio Catalini, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. incaricato Massimiliano Andreassi;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore Ing. Cinzia Alfonsi,

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Riccardo Altobello

Progettista strutturale: Ing. Massimiliano Andreassi

Direttore dei lavori strutturali in opera: Da individuare

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Appaltatore dei lavori in opera: Da individuare

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, o messo o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 13/02/2024

Ing. Maria Giuseppina Ballatori

*Titolare di P.O: Attività di Genio Civile
per le aree di Ascoli Piceno e Fermo*





CITTA' DI FERMO

Settori IV e V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



*Riscontro Vs. nota acquisita
al prot. n. 5106 del 23/01/2024*

Al **Presidente della Conferenza Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

E p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)
Capo Dipartimento Ing. Laura D'Aprile
segreteria.ministro@pec.minambiente.it
Diss@pec.mite.gov.it

Al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditore Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-
Umbria**
Dott. Giovanni Salvia
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it
oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it

Al **Ministero della Cultura
Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite
dal Sisma 2016**
Ing. Paolo Iannelli
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it
paolo.iannelli@cultura.gov.it
Arch. Esmeralda Valente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla **Regione Marche**
Ing. Marco Trovarelli
gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it
marco.trovarelli@regione.marche.it

Alla **Provincia di Fermo**
Presidente della Provincia
Dott. Michele Ortenzi
provincia.fermo@emarche.it

Al **Commissario Straordinario di Governo Sisma 2016**
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

All' **Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche**
c.a. Direttore
Ing. Marco Trovarelli
regione.marche.usr@emarche.it

All' **Arcidiocesi di Fermo**
RTP Geom. Demetrio Catalini
economato.diocesifermo@legalmail.it



CITTA' DI FERMO

Settori IV e V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



OGGETTO: Riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. Maria del Carmine” - Comune di Fermo convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020.

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C

Id. Decreto 395/2020: 736

Località: Corso Cefalonia - Fermo

Inquadramento catastale: Foglio n. 62, particella A

In riferimento alla convocazione in oggetto prot. CGRTS-0002372-P-23/01/2024, acquisita al protocollo n. 5106 del 23/01/2024, esaminata la documentazione scaricabile al link contenuto nella citata nota, si comunica che l'Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa di S. Maria del Carmine non necessita del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto non ricade in aree tutelate ai sensi dell'art. 136 comma 1) e art. 142 comma 1) del D. Lgs n.42/2004.

Considerata la modesta entità dell'intervento sul manufatto, la conformità dello stesso agli strumenti urbanistici e la rispondenza con gli interventi ammessi sull'immobile dal Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Fermo, il SUE - Ufficio Edilizia Pubblica e Privata esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento di riparazione con rafforzamento locale.

Per eventuali informazioni contattare i responsabili degli Uffici ai seguenti recapiti: Arch. Giovanna Formichetti telefono 0734.284.240, nome skype/e-mail giovanna.formichetti@comune.fermo.it; Arch. Alessia Maiolatesi telefono 0734.284.288, nome skype/e-mail alessia.maiolatesi@comune.fermo.it.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Autorizzazioni Paesaggistiche
f.to Arch. Giovanna Formichetti

Il Responsabile dell'Ufficio
S.U.E. – Edilizia Pubblica e Privata
f.to Arch. Alessia Maiolatesi

Il Dirigente dei Settori IV e V

LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica,
Patrimonio, Contratti e Appalti

Dott. Alessandro Paccapelo

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e
norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



**PACCAPELO
ALESSANDRO
07.02.2024 13:18:23
GMT+01:00**